



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

dall'anno 2022 al 2025

*informazioni ambientali relative al triennio 2022 - 2024
con dati aggiornati al 31/12/2024*

AnconAmbiente SpA



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg.n.IT-000959

CODICE NACE:

38.11 – Raccolta rifiuti non pericolosi
81.29.91 – Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
37.00 – Spurgo e stasamento fosse biologiche
43.21 – Pubblica illuminazione

AnconAmbiente Spa – Via del Commercio, 27 – 60127 Ancona (AN) – Via Einaudi, 26 – 60125 Ancona (AN)
Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE) N. 1505/2017 – EMAS (Eco Management and Audit Scheme)
Del Parlamento Europeo e del Consiglio

PREMESSA

La presente Dichiarazione Ambientale è stata elaborata in conformità al Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018 e la decisione (UE) 2020/519, per fornire ai soggetti esterni interessati (clienti, fornitori, comunità, cittadini) informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali della nostra organizzazione.

Il presente documento contiene dati ed informazioni aggiornate al 31/12/2024. A seguito della data di emissione del presente documento per esigenze di ricertificazione non è stato ricompreso il primo trimestre dell'anno in corso come fatto negli anni precedenti; non comprende il primo trimestre del 2025.

Mediante questo documento intendiamo trasmettere le informazioni sulle tematiche ambientali che più interessano e preoccupano i soggetti esterni, ovvero quanto concerne la qualità dell'ambiente in cui viviamo, le azioni ambientali intraprese dalla nostra Organizzazione per il miglioramento delle performances ambientali.

Si intende inoltre fornire un prospetto trasparente dello stato di attuazione degli obiettivi e dei target che ci siamo posti e di quelli che intendiamo porci per i prossimi anni.

Nella redazione della presente dichiarazione si è tenuto conto dell'applicabilità delle diverse migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP) della decisione (UE) 2020/519 confrontandole fin d'ora, dove siano disponibili i dati, con le prestazioni di AnconAmbiente e rimandando alle prossime dichiarazioni, sviluppando il sistema di monitoraggio, il confronto con tutte le BEMP applicabili.

RIFERIMENTI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato da:

- Regolamento (CE) N. 2026/2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).
- Regolamento (CE) N. 1505/2017 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).
- Regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.
- Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE	5	7. ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E RELATIVI OBIETTIVI AMBIENTALI	25
2. LA POLITICA DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA	6	7.1 Aspetto ambientale diretto - Consumo risorsa naturale acqua	26
3. DESCRIZIONE DEL SITO DI RIFERIMENTO E CRONISTORIA DELL'ATTIVITÀ	8	7.2 Aspetto ambientale diretto - Consumo risorse energetiche	28
3.1 Scheda sintetica	8	7.3 Aspetto ambientale diretto - Sostanze lesive dello strato di ozono	33
3.2 Inquadramento territoriale	9	7.4 Aspetto ambientale diretto - Rischio amianto	34
3.3 Cronistoria dell'Anconambiente S.p.A.	12	7.5 Aspetto ambientale diretto - Emissioni in atmosfera	36
4. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	13	7.6 Aspetti ambientali diretto - Rumore	36
5. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	15	7.7 Aspetti ambientali indiretti	37
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ/SERVIZI AZIENDALI	16	7.8 Aspetti inerenti la Sicurezza	49
6.1 Campo di applicazione del sistema di gestione ambientale	16	8. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLE PARTI ESTERNE	50
		Partecipazione attiva dipendenti	53
		9. GLOSSARIO	54
		10. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ALLA DATA DI CONVALIDA	56
		11. DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE	58

1. PRESENTAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE

Con la fine dell'anno 2003, l'AnconAmbiente S.p.A. ha volto il proprio impegno aziendale nei confronti dell'ambiente con l'adesione volontaria alla norma ISO 14001 e, subito dopo, nell'anno 2006, ha ritenuto di fondamentale importanza darne pubblica evidenza intraprendendo il percorso verso la Registrazione Emas.

Tale impegno è stato accettato dalla Direzione, spinta dalla peculiarità dell'attività svolta, e fortemente motivata nell'implementare un sistema di raccolta e di conferimento dei rifiuti che possa essere in grado di tenere sotto controllo gli aspetti/impatti ambientali ad esso correlati.

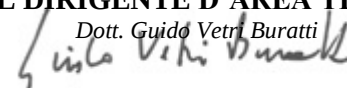
La consapevolezza di possedere degli obblighi verso l'ambiente ha spinto la nostra Azienda a formulare una Politica i cui principi fondamentali possano costantemente garantire un progressivo miglioramento nei confronti dell'ambiente. In seguito, si sono identificati obiettivi e programmi ambientali che ormai sono diventati parte integrante della nostra strategia aziendale.

La filosofia dell'Azienda è volta al miglioramento dell'ambiente ed alla sua preservazione, tale fine è perseguito attraverso l'instaurazione di un rapporto di reciproca fiducia con i clienti/utenti con lo scopo di far crescere, maturare e diffondere la cultura ambientale. La Dichiarazione Ambientale, concepita in forma concisa e comprensibile al pubblico, racchiude le informazioni sugli aspetti ambientali significativi dei siti di Via del Commercio, 27 e Via Einaudi, 26 nel Comune di Ancona.

Questo documento viene considerato dalla Direzione come un importante impegno verso il miglioramento continuo in quanto strumento di coinvolgimento e sostegno di tutto il personale, di trasparenza e condivisione delle informazioni con tutte le parti interessate, nonché di confronto continuo con la cittadinanza e con le amministrazioni. Nel novembre del 2009 l'AnconAmbiente si è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione e conseguente Codice Etico previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 che ha introdotto un regime di responsabilità a carico delle società per alcune tipologie di reati, parimenti l'azienda ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento ed osservanza del modello stesso e del codice, nonché allo scopo di prevenire la commissione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/01. Questo passo rappresenta un chiaro segnale dell'Azienda in materia di trasparenza e senso di responsabilità sia nei rapporti interni che con il mondo esterno. Inoltre, nel corso dell'anno 2011 l'AnconAmbiente ha raggiunto un importante obiettivo fortemente voluto dalla Direzione: ha conseguito la Certificazione del proprio sistema di gestione per la Sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007, che testimonia l'impegno dell'azienda verso la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. L'azienda, nel 2018, ha effettuato la transizione alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 e nel 2019 alla norma UNI EN ISO 45001:2018. Ancona lì 28/02/2025

IL DIRIGENTE D'AREA TECNICA

Dott. Guido Vetrì Buratti



Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018

2. LA POLITICA DELLA QUALITÀ, DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA

Con la **Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza** l'ANCONAMBIENTE individua gli **OBIETTIVI PRINCIPALI** del Sistema di Gestione per la Qualità, per l'Ambiente e per la Sicurezza attuato ai seguenti servizi di cui al punto 0.4 del MSGI:

- IGIENE URBANA
- RACCOLTA DIFFERENZIATA
- CONTO TERZI (servizi di spurgo e raccolta ingombranti)
- PUBBLICA ILLUMINAZIONE

in accordo con le prescrizioni contrattuali, nel rispetto delle leggi vigenti e delle prescrizioni delle norme UNI EN ISO 9001: 2015, UNI EN ISO 14001: 2015, UNI EN ISO 45001:2018 e Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018.

L'Azienda riconosce la necessità di realizzare e mantenere attivo un Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza.

Lo scopo principale delle attività svolte deve essere l'ottenimento della piena soddisfazione delle parti interessate (clienti, proprietà, lavoratori e comunità).

L'Alta Direzione tramite il Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente e la Sicurezza si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Analizzare i rischi di impresa individuando le minacce e le opportunità provenienti dall'ambiente esterno ed i punti di forza e debolezza dei processi interni. L'obiettivo è sfruttare le opportunità e rendere accettabile il rischio d'impresa.
- Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di norme e leggi applicabili alla realtà aziendale.
- Perseguire il Miglioramento continuo delle prestazioni per qualità, ambiente e sicurezza con il vincolo dell'impegno a soddisfare gli interessi dei Soggetti esterni ed interni (Cittadini, Comunità e lavoratori aziendali).
- Prevenire qualsiasi forma di inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo attraverso una attenta gestione delle attività dell'Organizzazione che possono avere influenza sull'ambiente, attuando ogni sforzo in termini organizzativi, operativi, tecnologici.
- Individuare annualmente obiettivi e traguardi di miglioramento delle prestazioni per ambiente, qualità e sicurezza, definire idonei programmi di perseguimento dei suddetti obiettivi, controllarne l'esito e comunicarne i risultati attraverso il Riesame della Direzione.

- Valutare e monitorare l'efficacia del Sistema di Gestione per qualità, ambiente e sicurezza nel perseguire gli obiettivi, attraverso l'individuazione di idonee metodologie di monitoraggio, misurazione e miglioramento dei processi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sulla qualità e sicurezza dei servizi erogati.
- Motivare adeguatamente i lavoratori attraverso puntuali programmi di formazione/addestramento, cercando di fidelizzare i propri dipendenti.
- Rafforzare la cultura e l'impegno creando consapevolezza delle responsabilità di tutti sui temi della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la comunicazione e consultazione.
- Promuovere e mantenere la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori durante le attività svolte riducendo al minimo i rischi e programmando la prevenzione.
- Prevenire e ridurre gli infortuni e l'insorgenza delle malattie professionali di coloro i quali sono impegnati nei luoghi di lavoro delle nostre attività e servizi aziendali.
- Incrementare il Livello qualitativo dei servizi e processi aziendali, nonché garantire la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente, con la definizione, gestione e monitoraggio di Indici della qualità, della Sicurezza e dell'Ambiente.

Il Sistema di Gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza deve operare in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme UNI EN ISO 9001 - 14001 - 45001 - Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018.

Come referente per la Dichiarazione Ambientale per l'attività di comunicazione, l'azienda individua il Geom. Paolo Flumeri, il quale ha il compito di gestire i rapporti con gli enti esterni e la cittadinanza in merito alle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale.

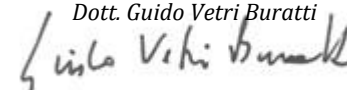
Tale documento è diffuso a tutti gli interessati interni affinché possano operare coerentemente con i contenuti dello stesso.

I documenti relativi alla Politica della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza, agli obiettivi, ai traguardi ed ai programmi, sono inclusi nella Dichiarazione Ambientale ed attraverso questa pubblicamente diffusi.

Ancona lì, 28/02/2025

IL DIRIGENTE D'AREA TECNICA

Dott. Guido Vetri Buratti



3. DESCRIZIONE DEL SITO DI RIFERIMENTO E CRONISTORIA DELL'ATTIVITA'

3.1 SCHEDA SINTETICA

SITI DI RIFERIMENTO - SEDI AZIENDALI

Via del Commercio n. 27 - 60127 Ancona
Via Einaudi n. 26 - 60125 Ancona

RECAPITI

Tel. 071.280981 - Fax 071.2809870

CAPITALE SOCIALE

€ 5.164.240 I.V.

FATTURATO ANNO 2024

€ 30.467.000,00

PERSONALE AL 31/12/2024

262 dipendenti

AUTORIZZAZIONE PER EROGAZIONE SERVIZI CERTIFICATI

Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali AN/381
Iscrizione Albo Conto Terzi AN/5302897/F/00
Autorizzazione Provinciale (R13) e (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi
N°18/2003 per la sede via del Commercio n. 27 – Ancona.

COSTITUZIONE

Costituita in data 01/03/1973 come ASMIU (Azienda Servizi Municipalizzati Igiene Urbana) è stata trasformata in data 01/01/1996 in Azienda Speciale cambiando denominazione in "AnconAmbiente", successivamente trasformata in data 29/01/2001 in "AnconAmbiente S.p.A."

COMUNI ASSOCIATI

Comune di Ancona; Comune di Fabriano;
Comune di Chiaravalle; Comune di Cerreto d'Esi;
Comune di Sassoferrato; Comune di Serra De' Conti

SERVIZI CERTIFICATI

Raccolta rifiuti solidi urbani
Raccolta differenziata
Spazzamento - Pulizia stradale
Spurgo, stasamento e pulizia di fosse biologiche e fognature
Pubblica Illuminazione

CODICE NACE

38.11 - Raccolta rifiuti non pericolosi
81.29.91 - Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
37.00 - Spurgo e stasamento fosse biologiche
43.21 - Pubblica Illuminazione

UTENZE - ABITANTI MEDIAMENTE SERVITI

100.547 nel Comune di Ancona
30.328 nel Comune di Fabriano
7.013 nel Comune di Sassoferrato
3.715 nel Comune di Serra De' Conti
3.650 nel Comune di Cerreto d'Esi

SOCIETA' PARTECIPATE

SOGENUS S.p.a.

3.2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'AnconAmbiente SpA è situata nella Regione Marche, Provincia di Ancona, all'interno del territorio del Comune di Ancona. L'area in cui è ubicata l'Azienda AnconAmbiente SpA, sede in Via Del Commercio, 27 è localizzata nel Comune di Ancona in località Palombare ai piedi del sistema collinare Grazie-Tavernelle-Pinocchio, distinta al catasto terreni della Provincia di Ancona al Fg. n° 46, mappale n° 61-187-152-121. L'area interessata da AnconAmbiente è compresa tra via Montagnola e Via del Commercio, ed è definita dal PRG (Piano Regolatore Generale) del Comune di Ancona come "Zona servizi urbani con attrezzature tecnico distributive", le aree confinanti sono zone prevalentemente artigianali ed industriali e aree di progetto terziario e direzionale. L'area in cui è ubicata l'Azienda AnconAmbiente SpA, sede in Via Einaudi è sita nel Comune di Ancona in località portuale Z.I.P.A. distinta al catasto terreni della Provincia di Ancona al foglio 12 mappale 7/P, è definita "Zona artigianale industriale" ai sensi del PRG (Piano Regolatore Generale) del Comune di Ancona, le aree confinanti sono zone artigianali industriali, zone servizi urbani con attrezzature tecnico distributive e zone ferroviarie. In Figura 1 si vede la localizzazione dei due siti aziendali nel territorio del Comune di Ancona. L'Azienda AnconAmbiente SpA ha due sedi:

1. Via Del Commercio, nelle cui vicinanze vi sono: un nuovo complesso residenziale lato nord, supermercato Lidl lato est, insediamenti produttivi e abitativi lato ovest ed azienda "Viva Servizi e Prometeo" (Acqua e gas) lato sud-est.

L'area totale di tale sede dell'Azienda (vedi Fig. 2) è di 31.908 mq. di cui:

- Coperta mq. 5.716 di cui: uffici e connessi mq. 1.936 – officina e distribuzione carburante mq. 556 – autorimesse (n° 2) mq. 2.623.

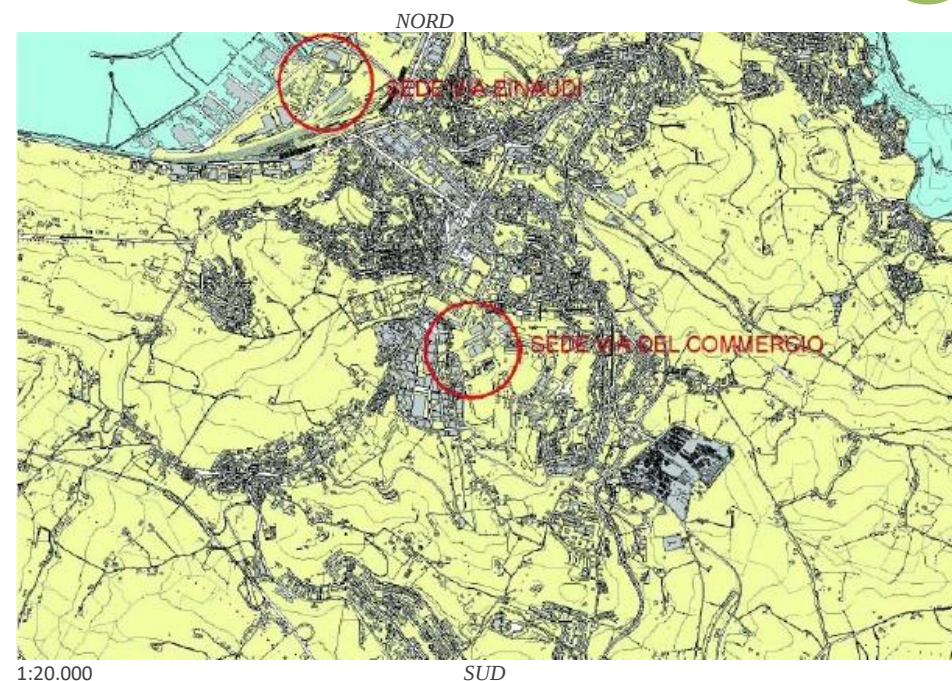


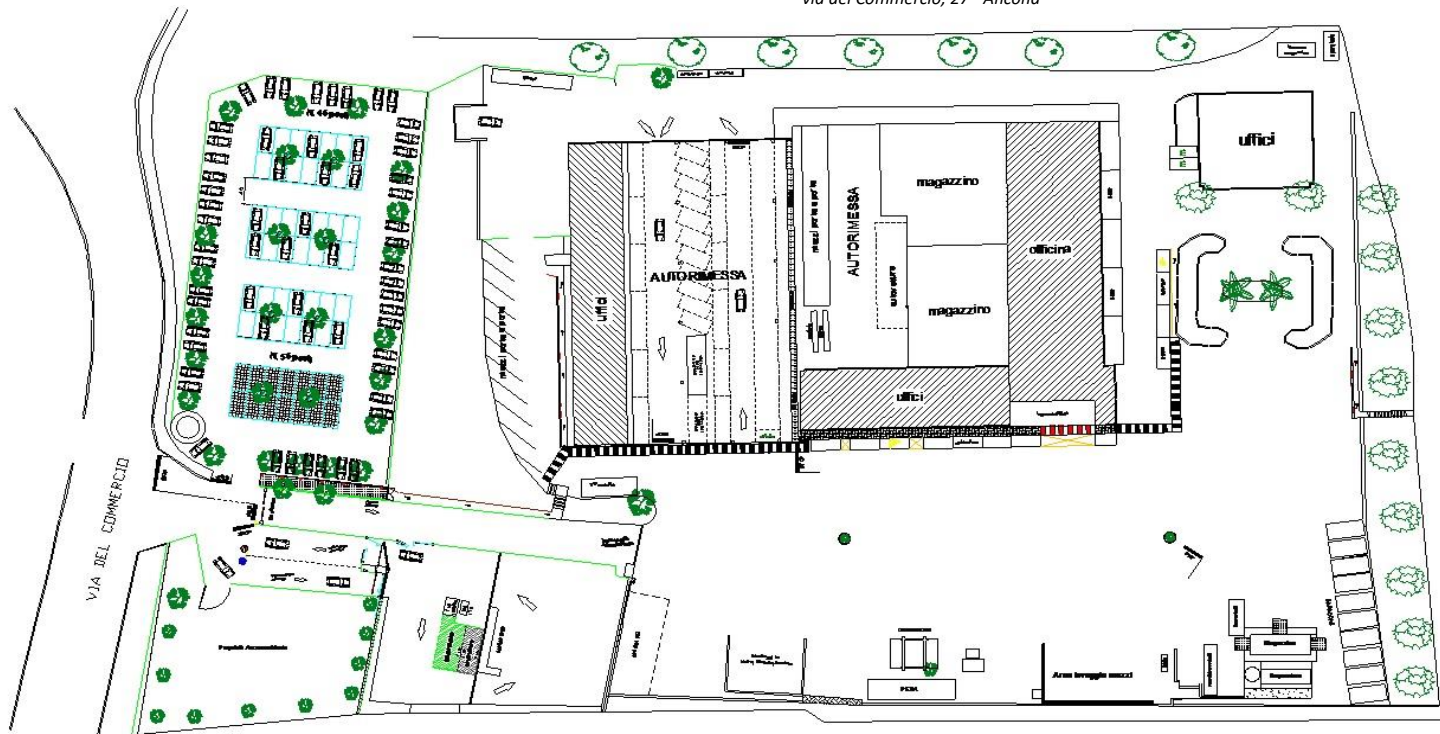
Fig. 1: Carta Comune di Ancona individuazione Sede Via del Commercio e Sede Via Einaudi (scala 1: 20000)

- Piazzali asfaltati mq.17.592 di cui: lavaggio automezzi mq. 238 - stoccaggio contenitori (rifiuti officina e CentrAmbiente) mq. 600 - box magazzini mq. 200.

2. Via Einaudi, Stazione di Trasferimento - Piazzali mq. 2438
 - Stazione di Trasferimento, superficie complessiva coperta mq. 1.745 (vedi Fig. 3) la zona è così suddivisa:

- Ufficio pesa e servizi igienici ubicati nella palazzina multifunzionale che si trova all'ingresso dell'area.
- Stazione di Trasferimento.

Fig. 2: Planimetria AnconAmbiente SpA
 via del Commercio, 27 - Ancona



Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018

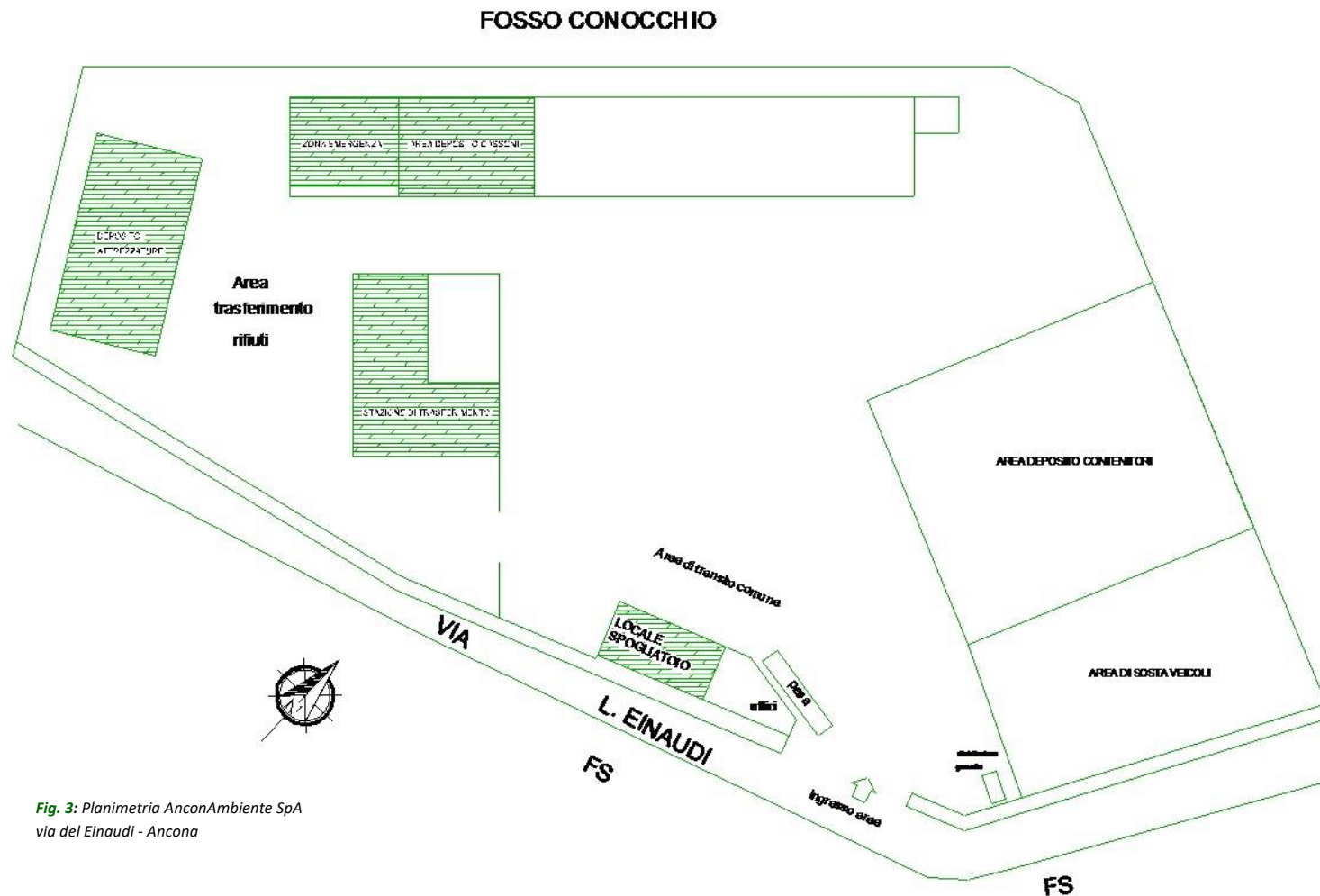


Fig. 3: Planimetria AnconAmbiente SpA
via del Einaudi - Ancona

Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018

3.3 CRONISTORIA DELL'ANCONAMBIENTE SPA

L'AnconAmbiente S.p.A. nasce come azienda municipalizzata del Comune di Ancona il 01/03/1973 con il nome di A.S.M.I.U. (Azienda Servizi Municipalizzata Igiene Urbana).

In data 01/01/1996 viene trasformata in Azienda Speciale con il nome di "AnconAmbiente A.S.S." ai sensi della Legge 142/90, e successivamente il 29/01/2001, il Comune di Ancona, in attuazione del T.U. degli Enti Locali D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, trasforma l'AnconAmbiente A.S.S. in "AnconAmbiente S.p.A.", Società a totale capitale pubblico.

Nel corso degli anni e dei suoi continui sviluppi, l'AnconAmbiente S.p.a. ha ampliato il campo di operatività per tutto quello che concerne la gestione dei servizi legati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti differenziati, aumentando così la propria visibilità sul territorio.

L'Azienda fornisce una serie di servizi mantenendo un proficuo rapporto con gli enti locali territoriali e con i cittadini.

Dal 2002 ad oggi, nuovi servizi accompagnano lo sviluppo dell'Azienda che intende allargare i propri orizzonti, nella piena consapevolezza delle particolari esigenze dell'utenza.

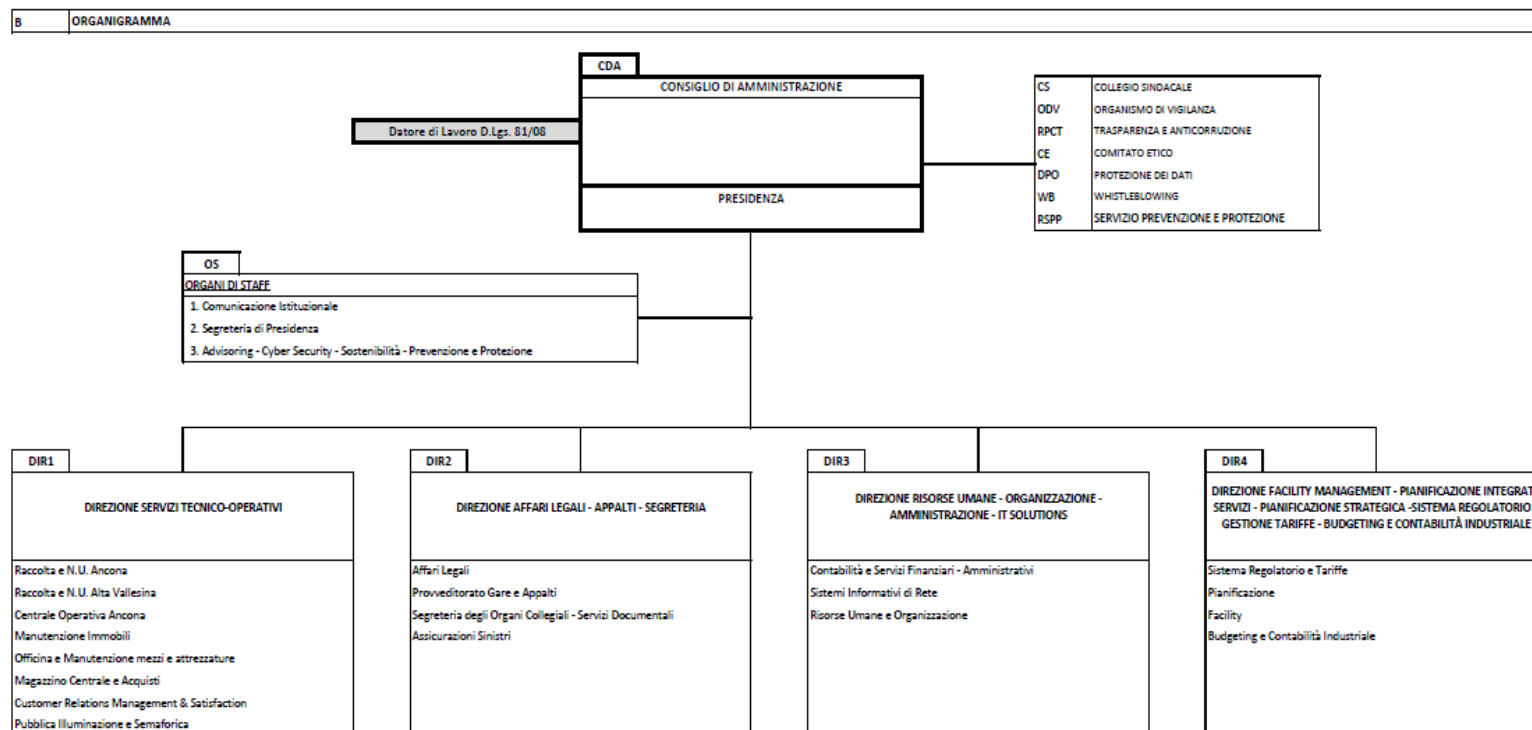
Uno degli impegni costanti che "AnconAmbiente S.p.A." porta avanti da sempre con determinazione, è la tutela dell'ambiente, un impegno che richiede serietà e professionalità; tante sono state le campagne di sensibilizzazione rivolte all'utenza, mirate soprattutto a creare l'abitudine a comportamenti virtuosi per la salvaguardia dell'ambiente.

4. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La struttura organizzativa dell'Anconambiente, al 04/12/2024, è riportata nel seguito:

A	STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANCONAMBIENTE SPA - DEFINIZIONI
	ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO
	ORGANI DI CONTROLLO E VERIFICA - INTERNI ED ESTERNI
	ORGANI DI STAFF STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI DIRETTO SUPPORTO A ORGANISMI COLLEGIALI O INDIVIDUALI DI VERTICE
	DIREZIONI (1 - 2 - 3 - 4) MACRO STRUTTURA DI VERTICE AVENTE AUTONOMIA OPERATIVA E GESTIONALE A CUI E' PREPOSTO UN PROFILO DI QUALIFICA DIRIGENZIALE AL SUO INTERNO SONO INDIVIDUATE LE AREE
	AREE STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER LA GESTIONE DI FUNZIONI/SERVIZI OMOGENEI O COMPLEMENTARI AL SUO INTERNO POSSONO ESSERE INDIVIDUATI UNITA' OPERATIVE
	UNITA' ORGANIZZATIVE STRUTTURA PREPOSTA ALLO SVOLGIMENTO DI FUNZIONE/SERVIZIO OMOGENEO

Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018



La struttura organizzativa nominativa è messa a disposizione presso la sede aziendale.

Fig. 4: Organizzazione AnconAmbiente Spa

IL DIRIGENTE D'AREA TECNICA

Dott. Guido Vetri Buratti

5. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale introdotto è stato adeguato per rispondere a tutti i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018. È stata istituita una struttura organizzativa che consente all'Azienda di gestire le problematiche ambientali attraverso:

- Un'Analisi Ambientale Iniziale.
- La definizione di una Politica Ambientale, di obiettivi, traguardi e programmi ambientali.
- Un'attività sistematica di controllo ed aggiornamento della normativa che consente nel tempo di mantenere la conformità legislativa.
- Piani di formazione per il personale aziendale al fine di stimolare e promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti.

- Procedure di comunicazione interna ed esterna per garantire la sensibilizzazione e l'informazione tra i diversi livelli della struttura organizzativa e per il dialogo con i soggetti esterni interessati.
- Un sistema di procedure interne per controllare le modalità operative di conduzione della attività.
- Procedure per la gestione delle non conformità rilevate attraverso interventi correttivi e/o preventivi pianificati.

Il controllo del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) implementato viene effettuato attraverso cicli di audit ambientali, per valutare l'efficacia ed efficienza del Sistema stesso. Annualmente il SGA è soggetto ad un processo di riesame nella logica del miglioramento continuo.

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'/SERVIZI AZIENDALI

6.1 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'AnconAmbiente S.p.A. nel corso degli anni ha progressivamente allargato la propria sfera di operatività a diverse tipologie di servizi e ad oggi mira a migliorarli nel rapporto qualità/costo, con la determinazione e l'impegno di chi come Azienda vuole davvero crescere. L'AnconAmbiente S.p.A. ha progressivamente esteso la registrazione Emas a tutti i servizi erogati, quali:

- Raccolta rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata (comprendente attività di lavaggio e disinfezione contenitori per la raccolta porta a porta).
- Pulizia di aree pubbliche, decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente (lavaggio stradale, spazzamento, prevenzione infestanti).
- Spurgo e stasamento fosse biologiche.
- Pubblica Illuminazione.

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'AnconAmbiente S.p.A. gestisce interamente il servizio di igiene urbana (raccolta rifiuti e spazzamento) nei Comuni di Ancona, Fabriano, Sassoferrato, Serra dei Conti e Cerreto d'Esi.

I rifiuti soggetti a recupero sono destinati alle piattaforme di filiera che provvedono, a loro volta, ad inviarli negli impianti per il trattamento e recupero. I rifiuti soggetti a smaltimento sono destinati agli impianti di discarica specifici per la categoria di rifiuto.

Comune di Ancona

QUANTITA' (kg)	2022	2023	2024
Totale rifiuti raccolti	47.806.990	47.903.899	48.602.624
Neutri	647.065	709.120	742.557
Totale RU*	17.703.700	17.359.200	17.537.480
Totale RD	29.456.225	29.835.579	30.322.587
DIFFERENZIATA (%)**	62,46	63,22	63,36

*Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spiaggia e spazzamento

**Totale RD calcolata secondo la Delibera della Giunta Regione Marche n° 418 del 03/04/2018

Fig. 5: Tabella relativa ai kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Ancona, anni di riferimento dal 2022 al 2024

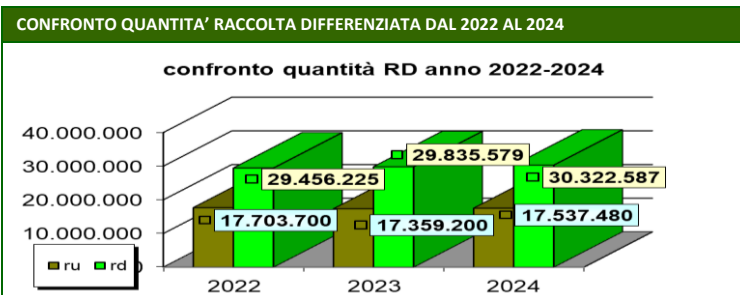


Fig. 6: Grafico relativo ai kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Ancona, anni di riferimento dal 2022 al 2024

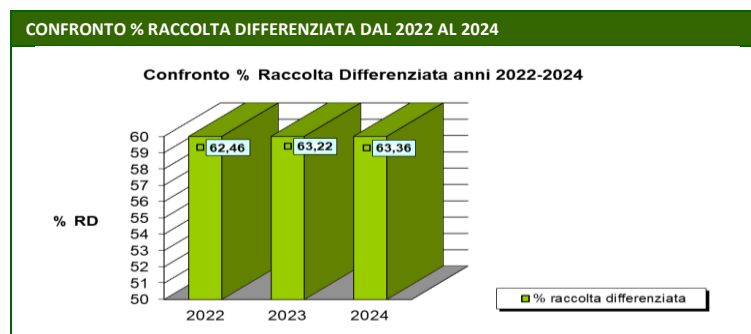


Fig. 7: Grafico relativo al confronto della % di raccolta differenziata del Comune di Ancona per gli anni di riferimento dal 2022 al 2024

Osservando i dati riportati in fig. 5 e 6, si assiste ad una stabilizzazione dei volumi raccolti (precedentemente influenzata dalla pandemia) con un trend crescente nella percentuale della raccolta differenziata. Si assiste ad un leggero miglioramento passando dal 63,22% del 2023 al 63,36% nel 2024, influenzato dal consolidamento del progetto di raccolta porta a porta esteso alle frazioni del Comune, al miglioramento della raccolta differenziata negli ospedali ed all'intensificazione dei controlli con l'ausilio degli ispettori ambientali nelle aree di raccolta differenziata. La richiesta del Comune di Ancona, con il DUP 2024, della riorganizzazione dei servizi di raccolta privilegiando la raccolta di prossimità, ci ha portato ad avviare un progetto sperimentale in due frazioni su cinque in modo da riorganizzazione il servizio di raccolta aumentando progressivamente la percentuale di recupero.

Centri di Raccolta - Ancona

Il Centro Di Raccolta è una struttura attrezzata ed autorizzata per il conferimento di tutti quei rifiuti che non possono essere inseriti nei normali contenitori perché considerati pericolosi o ingombranti. Una vera e propria stazione ecologica gratuita, presidiata negli orari di apertura al pubblico, da considerare a supporto dei sistemi istituiti da AnconAmbiente per la raccolta differenziata nel Comune di Ancona. Dal 2017 è attivo il Centro Di Raccolta di via Sanzio Blasi che ha potuto defaticare l'afflusso dei rifiuti differenziati addotti a quello di via del Commercio.

QUANTITA' (kg)	2022	2023	2024
Totale rifiuti in entrata	8.722.673,50	9.206.245,00	9.445.532,50
Totale rifiuti in uscita	8.721.990,00	9.202.582,75	9.440.668,50
Totale rifiuti a recupero	8.700.161,00	9.182.774,00	9.423.341,00
Totale rifiuti a smaltimento	21.829,00	19.808,75	17.327,50

Fig. 8: Tabella relativa ai Kg di rifiuti movimentati presso i due Centri Di Raccolta, anni di riferimento dal 2022 al 2024

Osservando i dati riportati nelle fig. 8 e 9 si nota un trend in costante crescita dei rifiuti conferiti nei Centri Di Raccolta.

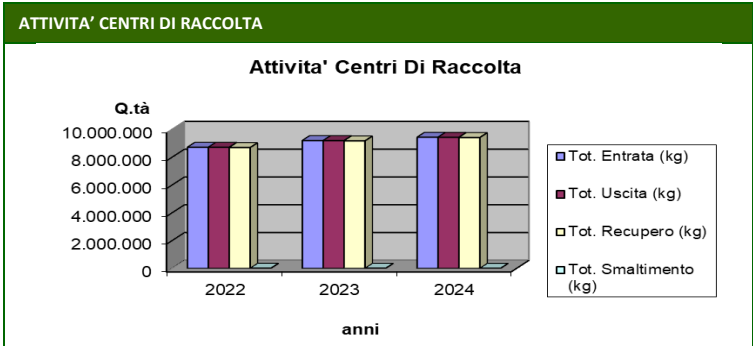


Fig. 9: Grafico relativo ai Kg di rifiuti movimentati presso i Centri di Raccolta nel Comune di Ancona negli anni di riferimento dal 2022 al 2024

Questo deriva anche dalla spinta alla raccolta dei rifiuti prodotti dai cittadini e dalle attività commerciali, svolta sul territorio per il Comune di Ancona, sia in riferimento alla raccolta RU (rifiuti urbani) che alla raccolta differenziata.

Comune di Fabriano

QUANTITA' (kg)	2022	2023	2024
Totale rifiuti raccolti	11.923.602	12.030.139	12.175.659
Neutri	15.320	519	0
Totale RU*	3.329.540	3.371.460	3.369.795
Totale RD	8.578.742	8.658.160	8.805.864
% DIFFERENZIATA**	72,04	71,97	72,32

*Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spazzamento
**RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 418 del 03/04/2018

Fig. 10: Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Fabriano anni di riferimento dal 2022 al 2024 (dati da MUD)

Nelle tabelle sopra riportate, si evidenziano immediatamente percentuali di RD elevate. Possiamo ritenere che il valore di RD sia sostanzialmente allineato agli anni precedenti a dimostrazione dell’alta efficienza raggiunta nella raccolta, dato confermato anche nel 2024. Questo è frutto del consolidamento del sistema di raccolta differenziata con isole intelligenti ECOFIL installate nel centro della città.

Rimane costante l’impegno dell’Azienda su vari fronti al fine di migliorare gli attuali livelli di raccolta differenziata nel Comune di Fabriano, attraverso la sensibilizzazione delle utenze e l’estensione della raccolta differenziata sulle vaste aree frazionali del Comune.

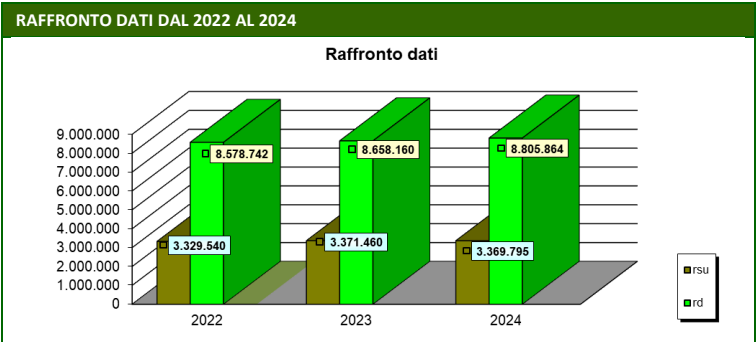


Fig. 11: Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Fabriano anni di riferimento dal 2022 al 2024

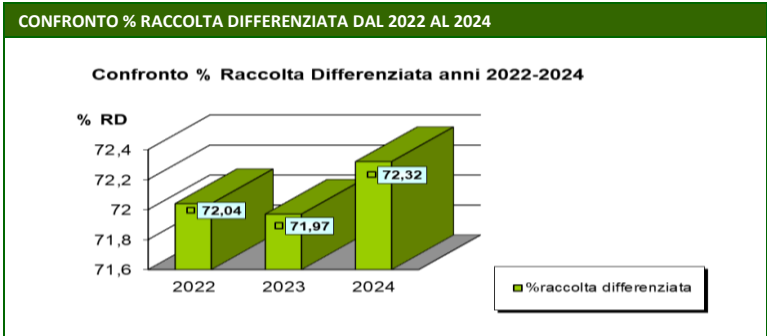


Fig. 12: Grafico relativo alla % raccolta differenziata del Comune di Fabriano anni di riferimento dal 2022 al 2024

Comune di Sassoferrato

QUANTITA' (kg)	2022	2023	2024
Totale rifiuti raccolti	3.773.932	3.381.904	4.215.287
Neutri	470.750	0	818.380
Totale RU*	799.330	803.080	780.505
Totale RD	2.503.852	2.578.824	2.616.402
% DIFFERENZIATA**	75,80	76,25	77,02

*Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spazzamento
**RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 418 del 03/04/2018

Fig. 13: Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Sassoferrato anni di riferimento dal 2022 al 2024 (dati da MUD)

I dati riportati nelle fig. 13-14-15 sono relativi alla raccolta differenziata effettuata dall’AnconAmbiente per il Comune di Sassoferrato; si evidenzia la permanenza a valori superiori al 75% di RD con un 77,02% raggiunto nel 2024. I valori raggiunti si ritengono molto elevati e non facilmente migliorabili, in

considerazione del precedente impegno dell’azienda nell’attivazione di un puntuale servizio di raccolta porta a porta, delle azioni poste in essere per aumentare la sensibilizzazione dei cittadini e dell’avvio del centro di riuso che ha portato ad un aumento sensibile della percentuale di raccolta differenziata fin dal 2018 (74,78%).

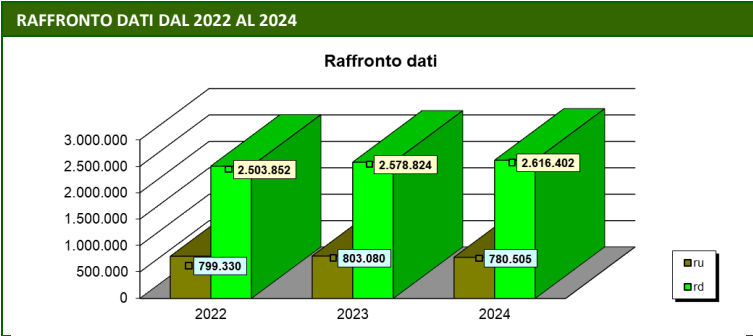


Fig. 14: Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Sassoferrato anni di riferimento dal 2022 al 2024



Fig. 15: Grafico relativo alla % raccolta differenziata del Comune di Sassoferrato anni di riferimento dal 2022 al 2024

Comune di Serra De' Conti

QUANTITA' (kg)	2022	2023	2024
Totale rifiuti raccolti	1.437.951	1.357.212	1.382.924
Neutri	68.890	0	0
Totale RU*	320.100	316.705	335.700
Totale RD	1.048.961	1.040.507	1.047.224
% DIFFERENZIATA**	76,62	76,67	75,73

*Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spazzamento

**RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 418 del 03/04/2018

Fig. 16: Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il **Comune di Serra De' Conti** anni di riferimento dal 2022 al 2024 (dati da MUD)

I dati riportati nelle fig. 16-17-18 sono relativi alla raccolta differenziata effettuata dall'AnconAmbiente per il Comune di Serra De' Conti; si evidenzia valori molto alti di RD tenendo conto anche che la gestione completa del servizio è stata avviata nel 2020. Le percentuali di RD dal 2022 al 2024 si attestano su valori elevati e sostanzialmente allineati. Ci attendiamo valori positivi e simili ai valori degli anni precedenti, anche sulle performance 2025. Il sistema in essere per la raccolta dei rifiuti prevede una premialità sulla differenziazione di ogni famiglia e possiamo considerare il leggero calo nel 2024 legato ad eventi occasionali non gestibili.

Con tali percentuali di raccolta differenziata riteniamo che l'impegno dell'azienda nell'attivazione di un puntuale servizio di raccolta porta a porta, dell'aumentata sensibilizzazione dei cittadini e del già avviato centro di riuso ci consentirà di mantenere tali valori.

RAFFRONTO DATI DAL 2022 AL 2024

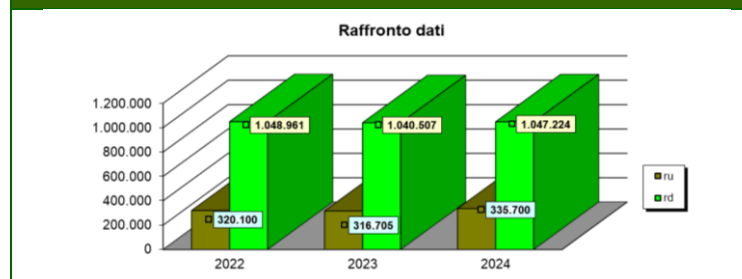


Fig. 17: Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Serra De' Conti anni di riferimento dal 2022 al 2024

CONFRONTO % RACCOLTA DIFFERENZIATA DAL 2022 AL 2024



Fig. 18: Grafico relativo alla % raccolta differenziata del Comune di Serra De' Conti anni di riferimento dal 2022 al 2024

Comune di Cerreto d'Esi

QUANTITA' (kg)	2022	2023	2024
Totale rifiuti raccolti	1.740.317	1.538.662	1.523.093
Neutri	30.210	0	0
Totale RU*	340.500	332.920	338.350
Totale RD	1.369.607	1.205.742	1.184.743
% DIFFERENZIATA**	80,09	78,36	77,79

*Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spazzamento

**RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 418 del 03/04/2018

Fig. 19: Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il **Comune di Cerreto d'Esi** anni di riferimento dal 2022 al 2024 (dati da MUD)

I dati riportati nelle fig. 19-20-21 sono relativi alla raccolta differenziata effettuata dall'AnconAmbiente per il Comune di Cerreto d'Esi; risaltano valori di raccolta differenziata molto alti, nonostante la gestione completa del servizio attiva dal 01/08/2020.

Il discreto calo dal 2022 al 2024 è legato al fatto che il Comune ha instaurato un servizio porta a porta solo per i rifiuti indifferenziati, lasciando alle isole di prossimità la raccolta differenziata. Nel 2024 si è assistito ad una elevata tendenza di abbandonare i rifiuti presso queste isole influenzando negativamente i risultati finali. Ovviamente l'azienda si è mossa con le dovute comunicazioni al Comune per intensificare i controlli e le attività di sensibilizzazione dei cittadini. Ci attendiamo per il 2025 un valore in crescita spinto dagli investimenti in attrezzature finalizzate a migliorare l'efficacia della raccolta.

RAFFRONTO DATI DAL 2022 AL 2024

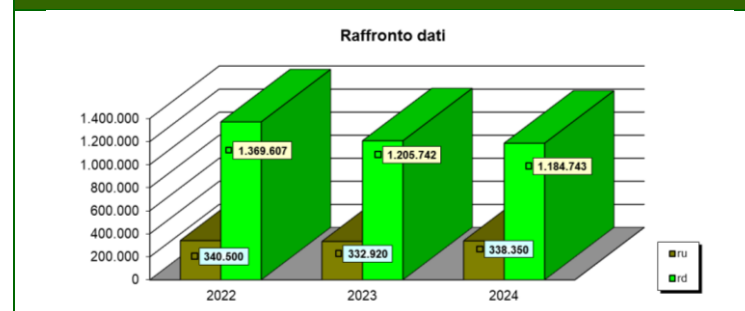


Fig. 20: Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il **Comune di Cerreto d'Esi** anni di riferimento dal 2022 al 2024

CONFRONTO % RACCOLTA DIFFERENZIATA DAL 2022 AL 2024

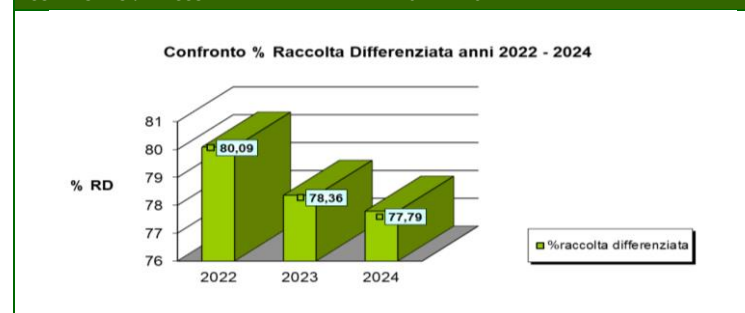


Fig. 21: Grafico relativo alla % raccolta differenziata del **Comune di Cerreto d'Esi** anni di riferimento dal 2021 al 2024

Considerazioni finali

Per quanto riguarda gli indicatori BEMP I33 ed I34 abbiamo una percentuale di entrambi del 100% considerata la popolazione residente e la raccolta differenziata superiore a quattro frazioni di rifiuti in tutti i comuni serviti. Tali aspetti saranno approfonditi negli anni successivi.

La Direzione, alla fine dell'analisi accurata dei dati relativi ai propri aspetti/impatti ambientali, ha deciso di rapportare i parametri ambientali ad un parametro che rappresenta il totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A., dato dalla somma dei rifiuti movimentati/gestiti per i vari Comuni e quelli prodotti dalle attività/servizi svolti. Di seguito si riportano la tabella ed il grafico dei valori di tale parametro negli anni di riferimento:

QUANTITA' (t.)	2022	2023	2024
Totale rifiuti movimentati	66.682,79	66.211,82	67.899,857

Fig. 22: Tabella relativa alle tonnellate di rifiuti movimentati da AnconAmbiente anni di riferimento dal 2022 al 2024

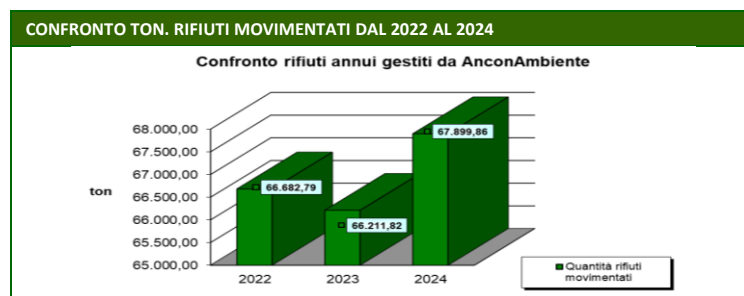


Fig. 23: Grafico relativo alle tonnellate di rifiuti movimentati da AnconAmbiente anni di riferimento dal 2022 al 2024

Dalle figure 22-23 si nota un 2024 in miglioramento rispetto agli anni precedenti evidenziando il raggiungimento di un ottimo livello nella capacità di gestione dei rifiuti, mantenuta nel tempo, dovuta all'incremento degli addetti destinati alla raccolta, all'efficacia dei centri di riuso ed alla riduzione della plastica, ecc.

SPAZZAMENTO - PULIZIA STRADALE

Il servizio di spazzamento è svolto tramite una sistematica pianificazione delle attività e del numero di addetti e di mezzi in grado di assicurare al Comune di riferimento il servizio di pulizia stradale adeguato alla fondamentale esigenza di soddisfare i cittadini mantenendo una città pulita.

Tale attività viene svolta a seconda dell'area interessata e delle sue caratteristiche in modo manuale o meccanico.

Nel primo caso l'intervento di pulizia delle vie cittadine rivolto alla risoluzione delle problematiche di igiene e decoro urbano avviene con il supporto dell'attrezzatura manuale, mentre, nel secondo caso l'intervento di pulizia strade e marciapiedi avviene mediante l'impiego di spazzatrice aspirante con o senza l'ausilio di operatori al seguito.

Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative aziendali di riferimento.

Gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'erogazione dell'attività e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche e consumi energetici, che verranno poi descritti nel dettaglio nei relativi paragrafi.

Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza i kg spazzati/addetto annui:

QUANTITA' (kg)	2022	2023	2024
Kg spazzati/addetto	36.459,00	32.990,30	19.482,65

Fig. 24: Tabella relativa ai kg spazzati per addetto negli anni di riferimento dal 2022 al 2024

Come si evince dalla tabella in Figura 24, nel 2024 i kg spazzati per addetto hanno subito una sensibile diminuzione rispetto al biennio 2022-2023, con un calo di circa il 41%. Tale risultato è legato anche al numero medio di addetti impiegati passati da 33 degli anni precedenti a 57 nell'ultimo anno con effetti positivi in termini di volume totale di rifiuti movimentati. Nel 2024 non si sono verificati eventi atmosferici tali da incidere sulla quantità dei rifiuti spazzati.

SERVIZIO CONTO TERZI: SPURGO, STASAMENTO E PULIZIA DI FOSSE BIOLOGICHE, FOGNATURE E RACCOLTA INGOMBRANTI E DIFFERENZIATE PRESSO DITTE

Tale servizio consiste in interventi di spurgo e pulizia rivolti alla risoluzione dei problemi legati alle fosse biologiche con strumenti moderni ed affidabili capaci di eliminare odori e versamenti sgradevoli. Per l'erogazione dello stesso si utilizzano automezzi opportunamente attrezzati ognuno con due distinti serbatoi, uno per l'acqua chiara ed uno per il prelievo del liquame. Il rifiuto prodotto da tale attività viene successivamente conferito dall'AnconAmbiente a ditte terze autorizzate e gestito conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 - Parte IV e succ. mod. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative aziendali di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono

relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'erogazione dell'attività e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITA' (n.)	2022	2023	2024
N. interventi autospurgo	121	65	100

Fig. 25: Tabella relativa al numero di interventi di autospurgo effettuati negli anni di riferimento dal 2022 al 2024

Dall'analisi dei dati (Figura 25), a fronte di una sostanziale diminuzione degli interventi effettuati dal 2022 al 2023 si assiste, nel 2024 un considerevole aumento rispetto al 2023 tale da avvicinarsi prospetticamente al risultato del 2022. Non fissiamo un obiettivo di miglioramento in quanto siamo interessati al mantenimento in attività del servizio ma non alla sua incentivazione. Il servizio di autospurgo è altresì a supporto delle necessità aziendali avanzate dalle altre U.O. Rimane in essere il servizio ritiro ingombranti gratuito ed a pagamento, nonché il ritiro scarrabili presso alcune attività produttive con l'indicatore BEMP I35 che assume il valore di SI.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il servizio di pubblica illuminazione consiste in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Ancona nonché in interventi di rifacimento e riqualificazione dei corpi illuminanti sulla base del contratto stipulato con il Comune di Ancona stesso. Il servizio viene

svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'esecuzione degli interventi e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITA' (n.)	2022	2023	2024
N. interventi di manutenzione ordinaria + straordinaria	1.557	1.254	1.680
N. punti luce (oggetto di interventi di riqualificazione)	617	190	580

Fig. 26: Tabella relativa al numero di interventi di pubblica illuminazione effettuati negli anni di riferimento dal 2022 al 2024

A seguito del contratto con il Comune di Ancona, a metà dell'anno 2016 sono ripartiti i lavori di riqualificazione che hanno portato, dopo un'attenta valutazione dell'intervento complessivo, ad avviare un'azione di sostituzione anticipata dei led in modo da conseguire risparmi energetici fin da subito. Gli interventi di riqualificazione previsti contrattualmente, sono stati completati nel 2023 dopo solo 7 anni rispetto ai 15 previsti. La tabella in Figura 26 evidenzia gli effetti di tali scelte che vede una progressiva riduzione degli interventi legati a normali operazioni di manutenzione. Questo ha portato ad una riduzione costante ed anticipata dei consumi di energia con 8 anni di anticipo.

Gli interventi di sostituzione effettuati fino ad oggi sono associati ad interventi di normale manutenzione in modo da ottimizzare l'attività; anche gli interventi per il 2025 tengono conto della pianificazione relativa al mantenimento e gestione degli impianti prevista nei prossimi anni.

7. ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E RELATIVI OBIETTIVI AMBIENTALI

Per aspetto ambientale si intende ogni elemento dell'attività, del prodotto o servizio che può interagire con l'ambiente. Gli aspetti ambientali considerati nell'analisi ambientale iniziale delle attività/servizi svolte dall'azienda si dividono in:

- ASPETTI DIRETTI

sono gli aspetti collegati ad attività dell'Azienda, gestite dalla stessa direttamente, pertanto sotto il suo controllo diretto;

- ASPETTI INDIRETTI

sono gli aspetti generati da attività di terzi che operano sul sito di riferimento o da attività affidate dall'Azienda a terzi e sulle quali questa non esercita un controllo gestionale ma ha potere di influenza attraverso azioni di sensibilizzazione e di indirizzo.

Per impatto ambientale si intende qualunque modificazione dell'ambiente, positiva o negativa, totale o parziale, generata da un aspetto ambientale. Per valutare la criticità degli impatti ambientali (maggiore o minore rilevanza per l'ambiente) al fine di individuarne gli aspetti ambientali significativi viene utilizzata la Tabella di Significatività riportata all'interno della Procedura di Analisi Ambientale.

Sono stati considerati aspetti ambientali significativi quelli con punteggio di significatività >1.

Alcuni di questi sono presi in considerazione dalla Direzione per definire obiettivi e traguardi ambientali. Sono altresì citati e brevemente descritti anche alcuni aspetti ambientali non significativi ma importanti per il monitoraggio delle performances ambientali dell'organizzazione nel tempo.

In ogni caso, annualmente, è ripetuta la valutazione degli aspetti/impatti ambientali. Di seguito si riporta lo schema riassuntivo degli aspetti ambientali scaturiti dall'aggiornamento della Analisi Ambientale aggiornata a dicembre 2024:

ASPETTO AMBIENTALE - TIPOLOGIA ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	SIGNIFICATIVITÀ
emissioni in atmosfera - erogazione servizi	X		1
emissioni in atmosfera - gestione infrastrutture, impianti condizionamento	X		0,75
emissioni acustiche - erogazione servizi	X		1
quantità rifiuti differenziati - erogazione servizi	X	X	3
consumo risorse energetiche - erogazione servizi	X		2
consumo risorse energetiche - gestione infrastrutture	X		2
consumo risorse naturali acqua - erogazione servizi	X		1
consumo risorse naturali acqua - gestione infrastrutture	X		1
rischio amianto - gestione infrastrutture	X		3
versamento accidentale sostanze sul suolo e sottosuolo - erogazione servizi	X		1
depauperamento risorsa naturale suolo - erogazione servizi		X	3
produzione rifiuti - appaltatori/fornitori		X	0,75
produzione rifiuti - appaltatori/fornitori		X	0,75
emissioni acustiche - appaltatori/fornitori		X	0,75
emissioni in atmosfera - appaltatori/fornitori		X	0,75

Fig. 28: Tabella aspetti ambientali diretti ed indiretti relativi ai servizi erogati ed ai siti di riferimento, e punteggio di significatività degli stessi scaturito dalla loro valutazione effettuata in sede di aggiornamento della Analisi Ambientale Iniziale.

7.1 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO CONSUMO RISORSA NATURALE ACQUA

Per l'immobile sito in Via del Commercio n. 27, di proprietà dell'Anconambiente Spa, l'approvvigionamento idrico è da Acquedotto Pubblico gestito dalla Viva Servizi Spa e le destinazioni d'uso sono le seguenti:

- Per processi produttivi (autospurgo, spazzamento meccanico stradale, lavaggio strade, lavaggio cassonetti, ecc.).
- Lavaggio mezzi aziendali (trattati con impianto di depurazione prima dell'immissione in pubblica fognatura).
- Per servizi civili (bagni, ecc.).

L'unico pozzo esistente nel sito di via del Commercio n. 27, da falda sotterranea, dal 17/07/2019 è stato reso inutilizzabile in quanto la qualità dell'acqua non soddisfaceva le esigenze d'uso.

Di seguito si riporta la tabella ed il grafico dei consumi idrici totali, incluso uso antincendio, della sede di **Via del Commercio n. 27**:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2022	2023	2024
Acqua (mc)	10.337,00	8.819,00	9.554,00

Fig. 29: Tabella confronto dati idrici totali sede via del Commercio per gli anni dal 2022 al 2024 (dati effettivi tratti dalle fatture Viva Servizi)

RAFFRONTO DATI CONSUMI IDRICI SEDE VIA DEL COMMERCIO

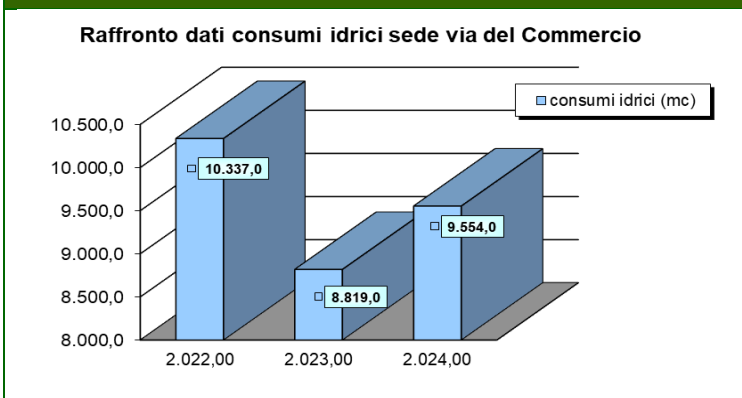


Fig. 30: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici totali sede Via del Commercio per gli anni dal 2022 al 2024

Dalla tabella (Fig. 29 e 30) si evince un consumo d'acqua nel 2024 in aumento rispetto al 2023. In questo caso l'aumento è legato a delle perdite nell'impianto antincendio individuata verso la fine di agosto e risolto con l'intervento della ditta specializzata. Il costante miglioramento è derivato da interventi sulle linee prima che generassero perdite rilevanti.

I consumi di risorse idriche per il sito di **Via Einaudi** (incluso uso antincendio) sono indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2022	2023	2024
Acqua (mc)	1.447,00	1.185,00	1.959,00

Fig. 31: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici totali sede Via Einaudi per gli anni dal 2022 al 2024 (dati effettivi tratti dalle fatture Viva Servizi)

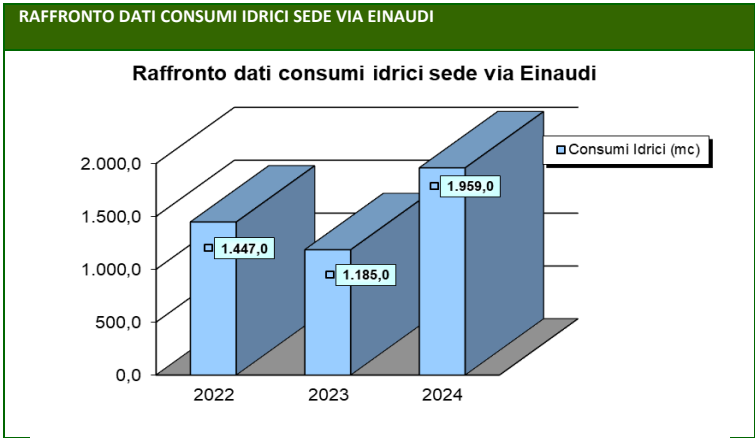


Fig. 32: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici totali sede Via Einaudi per gli anni dal 2022 al 2024

Per l’immobile sito in Via Einaudi 26, di proprietà dell’Anconambiente Spa, l’approvvigionamento idrico è da Acquedotto Pubblico gestito dalla Viva Servizi Spa e le destinazioni d’uso sono le seguenti:

- Potabile
- Servizi igienici
- Rifornimento spazzatrici
- Antincendio

Dai dati riportati nelle tabelle di Fig. 31 e 32 si nota che i valori dei consumi idrici del 2024 sono in aumento rispetto agli anni precedenti legati principalmente ad una perdita individuata e risolta in agosto; l’aumento della quantità dell’impianto antincendio è riconducibile al rifornimento di acqua delle spazzatrici effettuato in particolari condizioni per agevolare il servizio. Di seguito viene riportato il grafico relativo ai consumi totali dell’AnconAmbiente S.p.A. per entrambi le sedi aziendali:

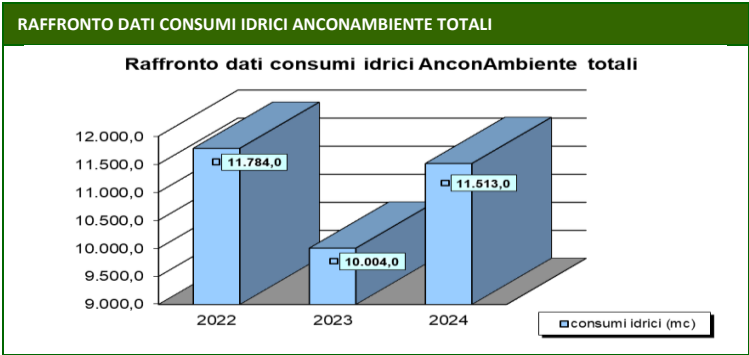


Fig. 33: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici AnconAmbiente totali per gli anni dal 2022 al 2024

Tale parametro ambientale viene quindi rapportato al parametro di produttività aziendale rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall’AnconAmbiente S.p.A., i risultati sono riportati di seguito:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2022	2023	2024
Consumi idrici (mc)/ Quantità rifiuti (ton)	0,18	0,15	0,17

Fig. 34: Tabella di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi idrici AnconAmbiente totali ed i quantitativi di rifiuti gestiti per gli anni dal 2022 al 2024

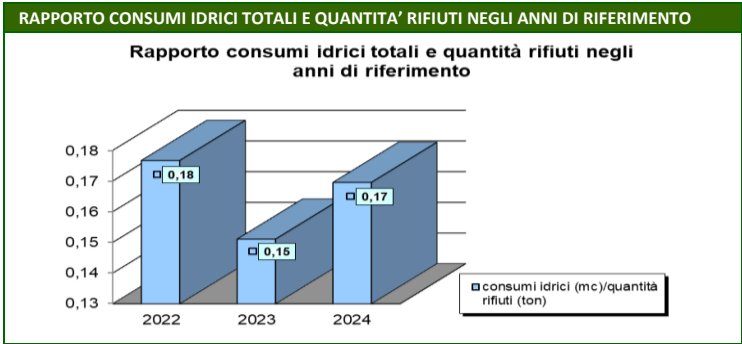


Fig. 35: Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi idrici AnconAmbiente totali ed i quantitativi di rifiuti gestiti negli anni dal 2022 al 2024

Dalle figure 34 e 35, si nota una tendenza in rialzo dei consumi nel 2024, legata principalmente alle perdite nelle linee descritte in precedenza, individuate e risolte. L’azienda si impegna a controllare con letture bimensili i consumi di entrambe le sedi ponendo nel contempo attenzione all’esecuzione di eventuali interventi di manutenzione degli impianti finalizzati a migliorare le linee e all’utilizzo di prese d’acqua dislocate sul territorio comunale per il rifornimento delle spazzatrici. Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l’Azienda non si pone obiettivi di miglioramento.

7.2 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO

CONSUMO RISORSE ENERGETICHE

Le risorse energetiche - energia elettrica consumata per il sito di Via del Commercio è certificata GO (Garanzia di Origine per impianti alimentati da fonti rinnovabili) al 100% e fornita da AGSM aim energia, ed i consumi sono relativi alla gestione degli uffici,

dell’officina aziendale e degli impianti a supporto della gestione dei servizi, quali il depuratore e l’impianto di erogazione carburante. Anche per il sito di Via Einaudi l’energia consumata è certificata GO al 100% e fornita da AGSM aim energia, ed i consumi sono relativi alla gestione degli uffici ed all’impianto di trasferta rifiuti indicati nella sottostante tabella Fig. 36:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2022	2023	2024
Energia elettrica Via del Commercio (MWh)	193,812	192,117	201,229
Energia elettrica Via Einaudi (MWh)	90,206	78,950	78,027
Energia elettrica totali (MWh)	284,018	271,067	279,256

Fig. 36: Tabella di raffronto dati consumi energia elettrica sede di via del Commercio e Via Einaudi negli anni dal 2022 al 2024 (dati tratti dalle fatturazioni periodiche del gestore)

I consumi di energia elettrica del 2024 sono il leggero aumento rispetto al 2023 ma sempre ridotti rispetto al 2022 e 2021. L’aumento dei consumi di via del Commercio è legato ad un maggiore consumo nei primi mesi dell’anno derivato dalla climatizzazione. In ogni caso il relamping del magazzino e dell’officina ha compensato l’aumento dei consumi legati al clima del momento. I consumi in via Einaudi sono costanti in quanto gli interventi di miglioramento dell’efficienza sono stati completati nel 2023 (installazione, di un orologio con teleruttore per le luci esterne nell’area delle spazzatrici, allineando le accensioni ai turni di lavoro; sostituzione dei proiettori del piazzale danneggiati con quelli a led).

Di seguito viene riportato il grafico, figura 37, relativo ai consumi totali di energia elettrica dell'AnconAmbiente S.p.A. per entrambi le sedi aziendali:

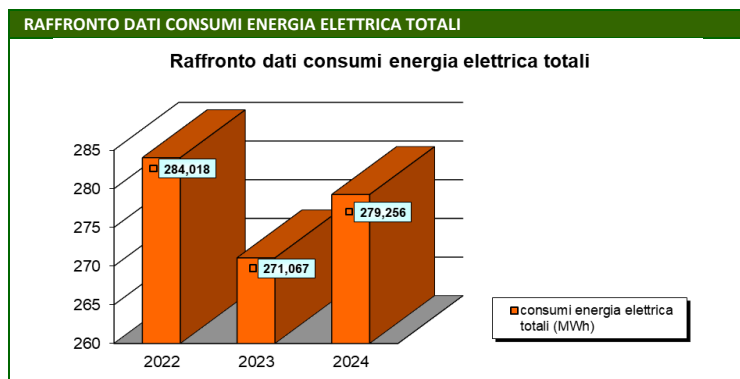


Fig. 37: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi di energia elettrica totali negli anni dal 2022 al 2024

Di seguito tale parametro ambientale viene quindi rapportato al parametro di produttività aziendale rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A.

Dal grafico di Fig. 38 emerge un risultato che la Direzione considera positivo ed intende mantenere al fine di una gestione ambientale della propria attività.

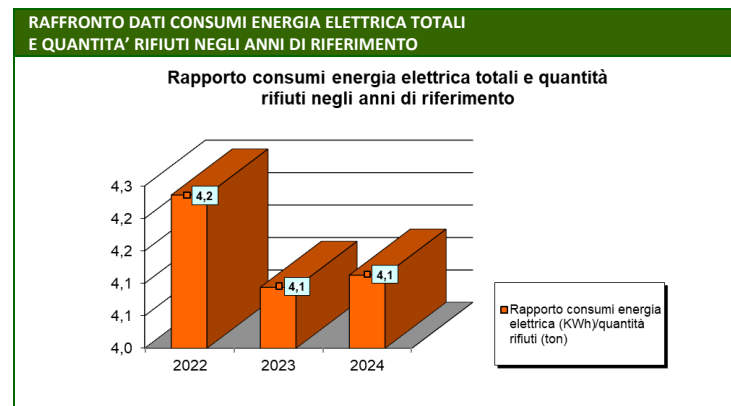


Fig. 38: Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi di energia elettrica totali e la quantità di rifiuti gestiti negli anni dal 2022 al 2024 (i dati sono arrotondato alla prima cifra decimale)

L'Anconambiente, fin dal quadriennio precedente, concentra la propria attenzione sul parametro ambientale relativo ai consumi di energia elettrica relativi alla pubblica illuminazione, semaforica e ventilazione gallerie del Comune di Ancona i cui dati, riportati nella tabella di Fig. 39, pongono in evidenza il notevole risparmio conseguito a seguito dell'attività di riqualificazione della pubblica illuminazione in corso.

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2022	2023	2024
Energia elettrica			
Pubblica Illuminazione Comune di Ancona (Kwh)	6.872.245	6.589.010	6.631.826

Fig. 39: tabella relativa ai dati di consumo dell'energia elettrica per la pubblica illuminazione, semaforica e ventilazione gallerie del Comune di Ancona relativi negli anni dal 2022 al 2024 (fonte dati da fatturazione del gestore)

OBIETTIVO: RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA SERVIZI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNE DI ANCONA

L'energia elettrica consumata è certificata GO (Garanzia di Origine per impianti alimentati da fonti rinnovabili) al 100% e fornita da AGSM aim energia. L'Anconambiente, in collaborazione con il Comune di Ancona, si pone l'obiettivo di mantenere una riduzione costante del consumo di energia elettrica del servizio Pubblica

Illuminazione nell'anno 2025. Gli interventi che l'azienda intraprenderà sono i seguenti:

- passaggio a luce bianca;
- passaggio a LED.

Per il dettaglio si veda la tabella sotto riportata.

30

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Anno 2025/2028 Riqualificazione pubblica illuminazione come pianificato con il Comune di Ancona: Sostituzione pali e linee interrate ed aree. Passaggio a luce bianca e passaggio a LED. Si prevede di conseguire un risparmio di circa 500 MW complessivi nel triennio. <i>Il precedente obiettivo 2023 - 2026 prevedeva un risparmio complessivo nel triennio di 500 MW, riconfermato anche per il triennio successivo. L'attività di riqualificazione contrattualmente termina nel 2031.</i>	Anno 2024 = 6.425.041 KWh	Riqualificazione pubblica illuminazione e semaforica. Sostituzione luci attuali con luci LED. Sostituzione delle armature stradali a gonnella. Sostituzione delle armature stradali con ottiche aperte.	Progetto approvato da parte del Comune di Ancona. Investimento di € 345.000,00 per il 2024.

A seguito di una valutazione tecnico-economica, si è ritenuto opportuno anticipare la sostituzione dei led al 2017, prevista dal 2022, per proseguire negli anni successivi e completata nel 2023 per quanto concerne l'impegno contrattuale. L'attività prosegue con le sostituzioni legate alla normale manutenzione anche negli ambiti originariamente non previsti contrattualmente. Questa scelta consente un risparmio nei costi di acquisto e sicuramente di tipo energetico.

La risorsa energetica – combustibile utilizzato è il gas naturale per riscaldamento (Smc) fornito dal gestore Estra Prometeo per il sito di Via del Commercio 27, ed i consumi sono indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2022	2023	2024
Metano (Smc)	13.572	10.199	7.671

Fig. 41: Tabella confronto dati consumi metano sede via del Commercio per gli anni dal 2022 al 2024 (dati tratti dalle bollette del gestore Estra Prometeo)

Dai dati in Fig. 41 e 42 comparati con quelli degli anni precedenti, i consumi di metano 2024 dell'azienda risultano in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Considerando gli interventi effettuati negli anni precedenti, i consumi del 2023 e 2024 sono prevalentemente riconducibili alle condizioni climatiche.

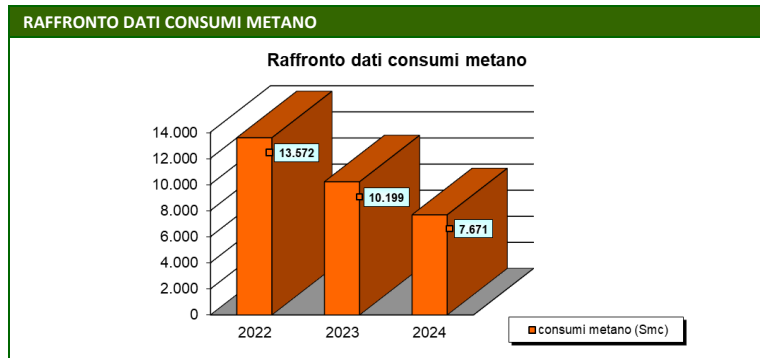


Fig. 42: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi di metano per gli anni dal 2022 al 2024

Di seguito tale parametro ambientale viene quindi rapportato al dato relativo alla produttività aziendale, rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A.; da tale grafico emerge che i dati del 2024 sono pressoché in diminuzione rispetto al 2023 e 2022.

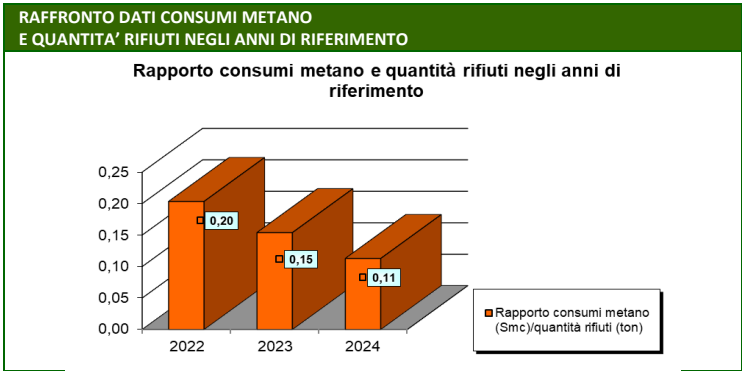


Fig. 43: Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi di metano e la quantità di rifiuti gestiti per gli anni dal 2022 al 2024

I consumi di risorse energetiche – combustibile (GPL) per riscaldamento nel sito di Via Einaudi sono di 3.450 lt. nell’anno 2024. Tale aspetto non sarà più presente nel 2025 in quanto è stato effettuato il passaggio al metano ad inizio 2025.

Nel sito di Via del Commercio è installato un impianto di distribuzione carburanti autorizzato ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. 11/02/1998 n. 32 con Autorizzazione del 14/04/1999 come anche nel sito di via Einaudi con autorizzazione prot. 667/2006.

I consumi energetici - carburanti (gasolio, benzina metano e GPL), sono dovuti agli automezzi/attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività/servizi dell’AnconAmbiente e sono riportati nella tabella seguente:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2022	2023	2024
Gasolio (litri)	876.507,57	844.319,91	877.445,73
Benzina senza PB (litri)	49.667,22	35.347,20	33.147,81
Gpl (litri)	35.840,13	36.749,69	37.551,30
Metano (kg)	25.589,67	31.348,81	34.276,22

Fig. 44: Tabella confronto dati consumi gasolio, benzina, senza pb, metano e gpl mezzi aziendali per gli anni dal 2022 al 2024 (dati tratti da fatture acquisto)

Dai dati di Fig. 44 si nota come il 2024 vede un andamento dei consumi in senso globale allineato all’anno precedente pur differenziato fra le varie tipologie di combustibili. L’aumento del gasolio è legato al maggior quantitativo di rifiuti raccolti. La miglior organizzazione della raccolta e l’acquisto dei nuovi mezzi, ha consentito anche di controllare l’aumento dei costi dei carburanti ed uno spostamento verso il consumo di combustibili più convenienti. I valori riscontrati nella Tabella di Fig. 45, che rappresentano l’indicatore BEMP I40, confermano sostanzialmente quanto già commentato.

TIPOLOGIA DI CARBURANTE	2022	2023	2024
Gasolio (litri)/Rifiuti (ton)	13,14	12,75	12,92
Benzina senza PB (litri)/Rifiuti (ton)	0,74	0,53	0,49
Gpl (litri)/Rifiuti (ton)	0,54	0,55	0,55
Metano (kg)/Rifiuti (ton)	0,38	0,47	0,50

Fig. 45: Tabella confronto dati consumi carburanti e la quantità di rifiuti gestiti per gli anni dal 2022 al 2024

Il consumo di carburante per tonnellata di rifiuto prodotto è sempre determinato dall’ampiezza dei territori serviti e dai relativi percorsi di raccolta necessari per servire territori con una bassa densità

abitativa. Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l'Azienda in particolar modo, pur non ponendosi obiettivi di miglioramento, continuerà a curare il sistema di alimentazione dei mezzi.

7.3 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO - SOSTANZE LESIVE DELLO STRATO DI OZONO

L'AnconAmbiente SpA ha provveduto ad effettuare un inventario degli impianti contenenti gas refrigerante a potenziale danneggiamento dello strato di ozono, presenti nei sistemi di condizionamento delle sedi di Ancona ed Alta Vallesina. →

Al 31/12/2024 sono presenti condizionatori contenenti R410A, R407C e R32 verificati periodicamente.

Nella Fig. 46 sono indicati il numero di condizionatori dislocati nelle sedi citate e il tipo di carica:

Tipo di carica	Per lo strato di ozono	Numero condizionatori	Locali serviti
R 410A	non lesivo dello strato di ozono Gas serra	44	Area tecnica, Avviamento Servizi e Conto Terzi, C. Operativa, Spogliatoio maschile 1° piano, U.O. raccolta, Server, SIA, Officina, Uff. Officina, Magazzino, Sala conferenze, Centrambiente, ex Ambulatorio, Sala CdA, Presidenza, Sala copie, Protocollo, Segreteria, Personale, Uff. Acquisti, Amministratore Delegato, Ragioneria, ex Controllo di gestione, Resp. Amministrativo, Ufficio pesa via Einaudi, CDR via Sanzio Blasi, via Bachelet e via Miliani - Fabriano, Loc. Fornaci - Sassoferrato, via Nicolini n. 5 - Serra de Conti, Loc. Campodonico - Cerreto d'Esi
R 32	non lesivo dello strato di ozono Gas serra	11	Ufficio Magazzino, Centrale Operativa, Servizio Prevenzione e Protezione, Loc. Fornaci - Sassoferrato, via Bachelet - Fabriano, via Nicolini 5 - Serra de Conti, spogliatoio donne Loc. Campodonico - Cerreto d'Esi, spogliatoio primo piano sede
R 407C	non lesivo dello strato di ozono Gas serra	2	Presidenza, Uff. Acquisti

Fig. 46: Tabella impianti di condizionamento presenti nelle sedi di AnconAmbiente suddivisi per tipologia di gas refrigerante

L'Anconambiente S.p.A. gestisce tali impianti nel rispetto del D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018, che attua il Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorati ad effetto serra e abroga il Regolamento (UE) 842/2006 con l'ausilio di manutentori esterni per gli impianti e con personale interno qualificato per gli impianti di condizionamento dei mezzi.

7.4 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO: RISCHIO AMIANTO

L'amianto è una sostanza la cui pericolosità è legata al fatto che, nel momento in cui il materiale si deteriora, può liberare fibre cancerogene. →

L'amianto esistente in Azienda, sotto forma di copertura (eternit - lastre ondulate) è stato censito nell'anno 2003 e precisamente era stato rilevato presso (Fig. 47):

- Sede in Via del Commercio, copertura del capannone adibito ad officina, area ricovero mezzi di piccole, medie dimensioni, area ricovero mezzi grandi dimensioni.
- Sede in Via Einaudi, copertura capannone adibito a deposito cassoni rifiuti urbani, area di trasferimento rifiuti urbani, deposito attrezzature e locale spogliatoio.

L'Azienda ha nominato un Responsabile del Rischio Amianto, ha pianificato i controlli all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale, ha predisposto un piano di bonifica secondo quanto emerso dalle valutazioni.

SITO DI RIFERIMENTO	AREA	TIPOLOGIA AMIANTO	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2022	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2023	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2024
Via del Commercio, 27	Officina	cemento-amianto soffitto (tipo piattelle)	650 mq* 650 mq**	0 0	0 0
Via del Commercio, 27	Ricovero mezzi medi e piccoli	lastre ondulate soffitto (tipo piattelle)	0 0	0 0	0 0
Via del Commercio, 27	Ricovero mezzi grandi	cemento-amianto lastre ondulate	1.900 mq*	0	0
Via Einaudi, 26	Trasferimento rifiuti urbani	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
Via Einaudi, 26	Deposito cassoni rifiuti urbani	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
Via Einaudi, 26	Capannone Centroambiente (non utilizzato)	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
Via Einaudi, 26	Deposito attrezzature Locale spogliatoio	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
TOTALE (sup. est.)			2.550 mq*	0 mq	0 mq
SITO DI RIFERIMENTO	AREA	TOTALE (sup. int.)	650 mq**	0 mq	0 mq

* Effettuato incapsulamento di tipo A di cui al DM 20/08/99

** Effettuato incapsulamento di tipo B di cui al DM 20/08/99

Fig. 47: Tabella copertura cemento-amianto presenti nelle sedi di AnconAmbiente al 31/12/2024

Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018

Nel mese di novembre 2023 si è completata la bonifica delle coperture in cemento amianto dei capannoni officina e ricovero mezzi grandi, tramite intervento di rimozione con realizzazione di nuova copertura. A seguito della presenza di camini in cemento amianto presso la palazzina uffici amministrativi, non in uso e già in precedenza sigillati e confinati, si mantiene l'incarico al Responsabile del Rischio Amianto per i controlli all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale.

7.5 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO: EMISSIONE IN ATMOSFERA

EMISSIONI DOVUTE AI MEZZI AZIENDALI

L'autoparco a disposizione dell'AnconAmbiente S.p.A. è costituito da mezzi alimentati da carburanti diversi (metano, GPL, gasolio e benzina senza piombo) suddivisi per categorie di emissione inquinanti in atmosfera secondo gli standard europei identificati con la sigla Euro seguita da un numero progressivo.

		Eu 0	Eu 1	Eu 2	Eu 3	Eu 4	Eu 5	Eu 6
N° mezzi	<= 3,5 T	0	1	4	7	19	10	47
N° mezzi	> 3,5 T	7	2	5	14	32	19	47

Fig. 48: Tabella ripartizione degli automezzi di proprietà AnconAmbiente classificati in base agli standard Europei di emissioni in atmosfera da veicoli

L'indicatore BEMP I43 assume il valore arrotondato di 44 %.

Dai dati riportati nella fig. 48 appare evidente una presenza significativa di mezzi con classe di emissione inquinanti meno impattante (Euro 4, Euro 5 ed Euro 6) e ciò è testimonianza della politica e del programma di rinnovo dei mezzi che l'azienda persegue a partire dall'anno 2019. Programma che ha risentito della situazione del mercato di riferimento e che ha portato a problemi di approvvigionamento, diluendo negli anni successivi 2022, 2023 e 2024 il completamento degli stessi.

Inoltre, l'azienda ha nel proprio parco mezzi n. 2 autovetture elettriche a disposizione degli operatori tecnici ed amministrativi ed un mezzo elettrico dedicato alla raccolta rifiuti nei centri storici.

Al momento l'Anconambiente S.p.A. non definisce target specifici di riduzione delle emissioni inquinanti per i mezzi e pertanto attualmente non sono previsti obiettivi da raggiungere.

EMISSIONI DOVUTE ALLE ATTIVITÀ DI AUTOFFICINA

A seguito dell'esigenza di ampliare la tipologia di interventi svolti dall'autofficina interna con l'introduzione di piccoli interventi di riparazione carrozzerie, è stata presentata con prot. 36340 del 03/03/2021, "Dichiarazione di adesione all'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006, inerente l'attività di "riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli e mezzi con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero complessivo non superiore a 20 kg" nello stabilimento ubicato ad Ancona in Via del Commercio n.27.

7.6 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO: RUMORE

Nel rispetto della normativa cogente relativa all'inquinamento acustico in ambiente esterno, l'AnconAmbiente ha effettuato nell'anno 2007 la Valutazione di Impatto acustico in Ambiente Esterno per il sito in via del Commercio, aggiornata in data 29/03/2016. Per il sito di via Einaudi la valutazione era stata effettuata nell'anno 2001 con aggiornamento nel 2007, nel 2016 ed in data 03/11/2022.

Per la sede di via Bachelet a Fabriano è stata effettuata il 22/03/2016.

Ad oggi le condizioni operative nonché quelle di contorno non hanno subito variazioni significative da ritenere opportuno il ripetersi di tale valutazione. In base alle misure effettuate i livelli sonori immessi nell'ambiente esterno per la Stazione di Trasferimento e per la Sede Centrale dell'Anconambiente, rispettano i limiti diurni e notturni previsti dalla Zonizzazione acustica del Comune di Ancona approvata con Delibera n° 54 del 24/05/2005. Al momento l'AnconAmbiente S.p.A. richiede ai fornitori, nelle fasi di acquisto, l'applicazione delle norme dettate dal D. Lgs. 81/08 e dalle direttive CE sull'emissione sonora dei mezzi.

7.7 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti riportati di seguito sono generati da attività/servizi svolti da fornitori e/o appaltatori dell'Azienda che possono eseguire:

- Attività di trasporto e smaltimento/recupero rifiuti.
- Attività di manutenzione degli impianti che asservano l'Azienda (impianto elettrico, impianto idrico, impianto di depurazione, etc.).
- Opere e lavori edili.

PRODUZIONE RIFIUTI

Questo aspetto ambientale indiretto, risultato non significativo (vedi Fig. 28), è generato da attività svolte da fornitori e/o appaltatori dell'Azienda. I rifiuti prodotti da tali attività non sono gestiti direttamente dall'AnconAmbiente ma dalla ditta responsabile della manutenzione.

L'AnconAmbiente esercita controllo su tale aspetto ambientale sia nella fase iniziale di stipula dei contratti che durante gli interventi quando il personale dell'Azienda esercita sorveglianza sugli

operatori esterni al fine del rispetto dei requisiti ambientali dell'Azienda.

Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

VERSAMENTO ACCIDENTALE SUL SUOLO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Tale aspetto ambientale indiretto risulta non significativo ed è legato alle attività di fornitori ed appaltatori dell'Azienda.

L'Azienda tiene sotto controllo le attività svolte da terzi sul proprio sito di riferimento. Per quanto riguarda il versamento accidentale di prodotti e/o sostanze pericolose sul suolo gli operatori esterni sono tenuti a comunicare l'evento al personale dell'Azienda e ad intervenire tempestivamente. I rifiuti prodotti da tale attività vengono gestiti direttamente dall'AnconAmbiente S.p.A.

Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Tale aspetto ambientale, risultato non significativo, è legato ai mezzi utilizzati dai fornitori di beni e/o servizi, si ha infatti emissione di gas di scarico quali CO ed NOx.

Tale aspetto è di modesta entità ed ha estensione limitata nel tempo; pertanto, a seguito della sua valutazione la significatività è risultata bassa. Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

EMISSIONI ACUSTICHE

Tale aspetto ambientale, risultato non significativo, è legato ai mezzi utilizzati dai fornitori di beni e/o servizi, si ha infatti emissione di rumore in ambiente esterno.

Tale aspetto è di modesta entità ed ha estensione limitata nel tempo, pertanto, a seguito della sua valutazione la significatività è risultata bassa. Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

Per quanto riguarda le attività di trasporto e smaltimento e/o recupero rifiuti assegnate a ditte esterne, l'AnconAmbiente S.p.A. ha predisposto una check-list di controllo degli aspetti/impatti ambientali, che fa riferimento alla normativa cogente, al fine di effettuare una loro valutazione preliminare documentale, in un secondo momento, organizza e pianifica opportune verifiche ispettive presso tali fornitori per verificare la veridicità di quanto dichiarata nell'apposita check-list.

Questo metodo garantisce all'AnconAmbiente di tenere sotto controllo l'intero iter dei rifiuti da essa gestiti nel rispetto degli aspetti/impatti ambientali correlati a tale attività.

OCCUPAZIONE DEL SUOLO DI DISCARICA DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO

Altro aspetto ambientale indiretto di fondamentale importanza è l'occupazione del suolo di discarica avente come impatto il depauperamento della risorsa naturale suolo, tale aspetto deriva dalla raccolta differenziata. Come precedentemente detto al paragrafo 6 del presente documento, i servizi dell'area Igiene urbana sono svolti dall'AnconAmbiente sulla base del contratto di servizio stipulato con i diversi Comuni serviti, obiettivo congiunto è quello di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, al fine della riduzione del depauperamento della risorsa naturale suolo (occupazione del suolo di discarica).

COMUNE DI ANCONA:

ANALISI DELLO STATO DI PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PRECEDENTI			
OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE CONSEGUITI	ANALISI
AUMENTARE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI ANCONA	Anno 2023/2026 % della Raccolta differenziata almeno del 65% Diminuzione della differenziata ed in generale della produzione pro-capite dei rifiuti	Anno 2024 RD % = 63,36 Anno 2023 RD % = 63,22 Anno 2022 RD % = 62,46 Traguardo non raggiunto (dato calcolato in base alla formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	il traguardo era fissato per il 2026 e si rileva nel triennio 2022-2024 un costante miglioramento dei valori di raccolta differenziata frutto anche del buon esito delle azioni poste in essere come l'estensione alle periferie della raccolta differenziata, le campagne di sensibilizzazione, l'introduzione di soluzioni di raccolta differenziata mediante scarrabili "igenio" distribuiti all'interno del centro urbano. in considerazione anche del traguardo dato, riconfermiamo l'obiettivo per il prossimo triennio.

OBIETTIVI 2025-2028				
OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
AUMENTARE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI ANCONA	Anno 2025/2028 % della Raccolta differenziata almeno del 65% Diminuzione della differenziata ed in generale della produzione pro-	Anno 2024 RD % = 63,36 Traguardo non raggiunto (dato calcolato in base alla formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	Entro dicembre 2025 Nuove Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata. Attivazione sistema viasat Anthea in previsione della tariffazione puntuale. Sviluppo del progetto con conseguente attuazione della raccolta di prossimità in due frazioni su cinque.	Investimenti complessivi per rinnovo/integrazione mezzi e attrezzature per l'anno 2025 per tutti i Comuni serviti
			Ogni anno Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto	

OBIETTIVO: AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI ANCONA

L'AnconAmbiente si pone come obiettivo annuale l'aumento della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Ancona al fine della riduzione dell'occupazione/depauperamento del suolo di discarica. Il servizio di raccolta differenziata esteso nelle frazioni ed avviato nel 2021, si è concluso nel corso dell'anno 2022, servendo complessivamente 5.138 utenze per 12.000 abitanti.

A questo si associa il mantenimento della campagna di sensibilizzazione, rivolta anche agli studenti mediante incontri e visite al Centrambiente per far conoscere i servizi dell'Azienda e sensibilizzarli ad una corretta RD. Ogni anno verrà valutato il target di % raccolta differenziata raggiunto (l'ufficio tecnico ogni mese calcola il progressivo di tale dato) mediante l'esecuzione dei punti di cui sopra. Il valore raggiunto del 63,36% ha superato di poco la quantità dello scorso anno (63,22%), grazie al mantenimento ed aumento della produzione del rifiuto organico con raccolta spinta presso le strutture ospedaliere.

COMUNE DI FABRIANO:

ANALISI DELLO STATO DI PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PRECEDENTI			
OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE CONSEGUITI	ANALISI
MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI FABRIANO	Anno 2023/2026 % della Raccolta differenziata almeno del 73% Diminuzione della differenziata ed in generale della produzione pro-capite dei rifiuti	Anno 2024 RD % = 72,32 Anno 2023 RD % = 71,97 Anno 2022 RD % = 72,04 Traguado non raggiunto (dato calcolato in base alla formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	il traguardo era fissato per il 2026 e si rileva nel triennio 2022-2024 un costante miglioramento dei valori di raccolta differenziata frutto anche del buon esito delle azioni poste in essere come l'estensione alle periferie della raccolta differenziata, le campagne di sensibilizzazione, l'introduzione di soluzioni di raccolta differenziata mediante scarrabili "igenio" distribuiti all'interno del centro urbano. in considerazione anche del traguardo dato, riconfermiamo l'obiettivo per il prossimo triennio.

OBIETTIVI 2025-2028				
OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI FABRIANO	Anno 2025/2028 % della Raccolta differenziata almeno del 73% Diminuzione della differenziata ed in generale della produzione pro-	Anno 2024 RD % = 72,32 Traguardo raggiunto (dato calcolato in base alla formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	Entro anno 2028 Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata. Attivazione sistema viasat Antea in previsione della tariffazione puntuale	Investimenti complessivi per rinnovo/integrazione mezzi e attrezzature per l'anno 2025 per tutti i Comuni serviti
			Ogni anno Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto	

OBIETTIVO: AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI FABRIANO

L'AnconAmbiente si è posta come obiettivo annuale il mantenimento della percentuale di raccolta differenziata raggiunto nel Comune di Fabriano al fine della tutela della risorsa naturale del suolo attraverso la riduzione dell'occupazione del suolo di discarica fino a conseguire il target dell'anno precedente.

Per l'anno 2025 l'AnconAmbiente, si propone di mantenere l'obiettivo raggiunto nel 2024 con la prosecuzione delle campagne di sensibilizzazioni dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata. Il valore raggiunto del 72,32% è allineato al target e, per il 2025, riproponiamo lo stesso obiettivo.

COMUNE DI SASSOFERRATO:

ANALISI DELLO STATO DI PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PRECEDENTI			
OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE CONSEGUITI	ANALISI
MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SASSOFERRATO	Anno 2023/2026 % della Raccolta differenziata almeno del 73% Diminuzione della differenziata ed in generale della produzione pro-capite dei rifiuti	Anno 2024 RD % = 77,02 Anno 2023 RD % = 76,25 Anno 2022 RD % = 75,8 Traguardo non raggiunto (dato calcolato in base alla formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	il traguardo era fissato per il 2026 ed è stato raggiunto fin dal 2022. Si rileva nel triennio 2022-2024 un leggero ma costante miglioramento dei valori di raccolta differenziata frutto anche del buon esito delle azioni poste in essere. Considerando l'alto valore raggiunto ci poniamo un obiettivo per i prossimi anni di leggero miglioramento.

OBIETTIVI 2025-2028				
OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SASSOFERRATO	Anno 2025/2028 % della Raccolta differenziata almeno del 78% Diminuzione della <i>Il precedente traguardo previsto per gli anni 2023/2026 prevedeva sempre sempre la % della Raccolta differenziata almeno dell'76% e viene riconfermato per il nuovo triennio</i>	Anno 2024 RD % = 77,02 Traguardo raggiunto (dato calcolato in base alla formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	Entro anno 2025 Le azioni previste per il mantenimento ed aumento del suddetto obiettivo sono: campagne di sensibilizzazioni dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata nonché piena operatività del centro del riuso. Ogni anno Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto	Investimenti complessivi per rinnovo/integrazione mezzi e attrezzature per l'anno 2025 per tutti i Comuni serviti.

OBIETTIVO: MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SASSOFERRATO

L'AnconAmbiente si è posta come obiettivo annuale il mantenimento della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Sassoferrato al fine della tutela della risorsa naturale del suolo attraverso la riduzione dell'occupazione del suolo di discarica, anche se in questo comune la percentuale di RD è già elevata e superiore al target degli anni precedenti.

Per l'anno 2025 l'AnconAmbiente, nel Comune di Sassoferrato, intende mantenere il buon livello del servizio erogato visti gli ottimi risultati raggiunti negli anni precedenti (gli obiettivi minimi di legge sono già stati raggiunti e superati). Le azioni previste per il mantenimento ed aumento del suddetto obiettivo sono: campagne di sensibilizzazioni dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata nonché piena operatività del centro del riuso. Il valore raggiunto del 77,02%, è allineato al target degli anni precedenti e ci proponiamo di mantenerlo anche per il 2025.

COMUNE DI SERRA DE' CONTI:

ANALISI DELLO STATO DI PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PRECEDENTI			
OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE CONSEGUITI	ANALISI
MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SERRA DE' CONTI	Anno 2023/2026 % della Raccolta differenziata almeno del 80% Diminuzione della differenziata ed in generale della produzione pro-capite dei rifiuti	Anno 2024 RD % = 75,73 Anno 2023 RD % = 76,67 Anno 2022 RD % = 76,62 Traguado non raggiunto (dato calcolato in base alla formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	il traguardo era fissato per il 2026 e non è stato ancora raggiunto attestandosi comunque a valori molto alti. Il sistema in essere per la raccolta dei rifiuti prevede una premialità sulla differenziazione di ogni famiglia e possiamo considerare il leggero calo del 2024 legato ad eventi occasionali non gestibili. In virtù proprio del meccanismo di premialità in essere riproponiamo il target del 80% anche per il prossimo triennio.

OBIETTIVI 2025-2028				
OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SERRA DE CONTI	Anno 2025/2028 % della Raccolta differenziata almeno dell'80% Diminuzione della differenziata ed in generale della produzione pro- <i>Il precedente traguardo previsto per gli anni 2023/2026 prevedeva sempre sempre la % della Raccolta differenziata almeno dell'80% e viene riconfermato per il nuovo triennio</i>	Anno 2024 RD % = 75,73 Traguardo non raggiunto (dato calcolato in base alla formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018))	Entro anno 2025 Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata.	Investimenti complessivi per rinnovo/integrazione mezzi e attrezzature per l'anno 2025 per tutti i Comuni serviti. Per la tariffazione puntuale, entro il 2025 verranno distribuiti, a tutti gli utenti, i TAG ad alta frequenza in sostituzione di quelli in bassa frequenza.
			Ogni anno Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto	

OBIETTIVO: AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SERRA DE CONTI

L'AnconAmbiente si pone come obiettivo annuale il mantenimento della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Serra de Conti, al fine della tutela della risorsa naturale del suolo attraverso la riduzione dell'occupazione del suolo di discarica. Per l'anno 2025 l'Anconambiente ritiene di poter aumentare il target al 77%

(valore molto alto in assoluto) con la piena operatività del servizio di spazzamento, la raccolta, la gestione del Centrambiente e del servizio di porta a porta per indifferenziato ed organico. A questo si associa il contributo degli Utenti che portano per conto proprio gli altri rifiuti spinti dalla tariffazione puntuale applicata nel Comune. Si mantengono inoltre le campagne di sensibilizzazione in essere dei cittadini. Il valore del 2024 (75,73%) è allineato agli anni precedenti a dimostrazione di un'elevata capacità di raccolta raggiunta da AnconAmbiente.

COMUNE DI CERRETO D'ESI:

47

ANALISI DELLO STATO DI PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PRECEDENTI			
OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE CONSEGUITI	ANALISI
MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SERRA DE' CONTI	Anno 2023/2026 % della Raccolta differenziata almeno del 80% Diminuzione della differenziata ed in generale della produzione pro-capite dei rifiuti	Anno 2024 RD % = 77,79 Anno 2023 RD % = 78,36 Anno 2022 RD % = 80,09 Traguado non raggiunto (dato calcolato in base alla formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	il traguardo era fissato per il 2026 e non era stato raggiunto nel 2022 e si è posizionato a livelli leggermente inferiori negli anni successivi. il calo ulteriore del 2024 è legato al servizio porta a porta instaurato dal Comune solo per i rifiuti indifferenziati, lasciando alle isole di prossimità la raccolta differenziata. Nel 2024 si è assistito ad una elevata tendenza all'abbandono di rifiuti presso queste isole influenzando negativamente i risultati finali. Ovviamente AnconAmbiente si è mossa con le dovute comunicazione al Comune per intensificare i controlli e le attività di sensibilizzazione dei cittadini.

OBIETTIVI 2025-2028				
OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI CERRETO D'ESI	Anno 2025/2028 % della Raccolta differenziata almeno dell'80% <i>Il precedente traguardo previsto per gli anni 2023/2026 prevedeva sempre sempre la % della Raccolta differenziata almeno dell'80% e viene riconfermato per il nuovo triennio</i>	Anno 2024 RD % = 77,79 Traguardo non raggiunto (dato calcolato in base alla formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	Entro anno 2025 Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata. Utilizzo del tablet per il controllo accessi nel centro di raccolta.	Investimenti complessivi per rinnovo/integrazioni mezzi e attrezzature per l'anno 2025 per tutti i Comuni serviti . utilizzo del tablet per il controllo accessi nel centro di raccolta.
			Ogni anno Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto	

OBIETTIVO: AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI CERRETO D'ESI

L'AnconAmbiente si pone come obiettivo annuale il miglioramento, della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Cerreto d'Esi, al fine della tutela della risorsa naturale del suolo attraverso la riduzione dell'occupazione del suolo di discarica.

Elevati i risultati raggiunti fin da subito nel comune che ci hanno portato a valori prossimi all'80% di raccolta differenziata con un leggero peggioramento nel periodo 2023 - 2024. Per il prossimo triennio ed in particolare dal 2025, Anconambiente ritiene di poter raggiungere nuovamente il risultato dell'80% (valore molto alto in assoluto) raggiunto nel 2022 supportati dagli investimenti in attrezzature in corso volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza della raccolta. Verrà inserito l'utilizzo del tablet per il controllo accessi nel centro di raccolta.

7.8 ASPETTI INERENTI LA SICUREZZA

AnconAmbiente S.P.A. ottempera alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Datore di Lavoro ha nominato il Medico Competente e designato il Servizio di Prevenzione e Protezione con il relativo Responsabile.

Sono state organizzate le squadre di pronto soccorso composte da addetti in possesso di attestati di formazione specifica. È stata effettuata e mantenuta aggiornata la Valutazione del Rischio Incendio, sono state altresì predisposte le squadre per la gestione dell'emergenza evacuazione e lotta antincendio i cui addetti sono in possesso degli attestati di formazione specifica.

Sono eseguite annualmente le prove di emergenza ed evacuazione e sono mantenute in efficienza i dispositivi antincendio (estintori/idranti, impianti di rilevazione fumo/calore ecc.) di cui vengono registrate le manutenzioni su apposito registro di Prevenzione Incendi ottemperando pertanto alle disposizioni previste dal Certificato di Prevenzione Incendi per le sedi ed attività soggette. Sono stati elaborati i Documenti di Valutazione dei rischi aziendali e le valutazioni specifiche per i singoli rischi. Il Datore di lavoro predispone, sulla base delle indicazioni del Medico Competente, le visite mediche per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori, le quali vengono eseguite di norma con frequenza annuale per tutti gli operatori soggetti.

L'azienda esegue annualmente, con aggiornamenti a frequenza semestrale, la statistica degli infortuni per tenere sotto controllo le prestazioni in termini di sicurezza e per poter adottare tempestivamente le idonee misure di prevenzione e protezione necessarie.

Il Datore di lavoro garantisce l'informazione e la formazione dei dipendenti riguardo le tematiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In data 16 Dicembre 2011 l'AnconAmbiente ha conseguito la certificazione per il proprio sistema di gestione per la sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 e in data 20 dicembre 2019 è stata effettuata la transizione alla norma ISO 45001:2018 e regolarmente rinnovata.

8. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLE PARTI ESTERNE

La *Comunicazione* rappresenta per l'AnconAmbiente un asset strategico, orientato alla trasparenza e per la gestione efficiente dei servizi offerti. Un focus particolare viene posto sulle tematiche ambientali, con l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere sia i dipendenti che i cittadini, promuovendo un approccio responsabile e partecipativo. L'azienda si avvale di un ecosistema comunicativo multicanale, sviluppando strategie parallele e complementari per massimizzare l'impatto informativo e il coinvolgimento attivo della comunità.

STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Le attività di comunicazione e sensibilizzazione ambientale di AnconAmbiente si articolano in azioni costanti e mirate:

- Comunicazione periodica sui servizi erogati, rivolta sia all'utenza interna che esterna.
- Campagne informative per accrescere la consapevolezza sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla tutela ambientale.
- Coinvolgimento delle istituzioni territoriali in un'ottica di collaborazione e sviluppo condiviso di buone pratiche.
- Diffusione della Politica Ambientale aziendale, con particolare attenzione alla Carta dei Servizi in fase di aggiornamento.
- Monitoraggio del territorio in sinergia con la Polizia Municipale e il Comune di Ancona, con interventi mirati alla prevenzione dell'abbandono illecito dei rifiuti.

PRINCIPALI ARGOMENTI OGGETTO DI AZIONI DI COMUNICAZIONE NEL 2024

- **Innovazione nella pulizia dei contenitori della frazione organica.** L'introduzione di una nuova lava cassonetti a febbraio 2024 ha migliorato l'efficienza della pulizia e sanificazione dei contenitori della frazione organica. Questo investimento da 160.000 euro consente una riduzione dei tempi di servizio, un miglioramento della qualità igienico-sanitaria e un recupero efficace delle acque di lavaggio, contribuendo così alla sostenibilità del servizio.
- **Miglioramenti infrastrutturali presso il CentrAmbiente di Fabriano.** L'asfaltatura e il rifacimento della segnaletica presso il CentrAmbiente di via Bachelet hanno incrementato la sicurezza e la fruibilità della struttura da parte di utenti e operatori.
- **Progetto sperimentale di raccolta differenziata nel Parco Regina Margherita di Fabriano.** Il progetto pilota mira a migliorare il decoro urbano e a intercettare rifiuti riciclabili, riducendo il conferimento nella frazione indifferenziata e promuovendo i principi dell'economia circolare.
- **Eco-Compattatore di Piazza Pertini ad Ancona.** L'installazione di un innovativo eco-compattatore con tecnologia ICT consente un aumento del 75% della capacità di conferimento, una riduzione delle emissioni di CO2 e un monitoraggio avanzato della qualità dei rifiuti raccolti.
- **Raggiungimento del 65% di raccolta differenziata ad Ancona.** Un altro risultato di grande rilievo per AnconAmbiente è il raggiungimento della soglia del 65,27% di raccolta

Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018

differenziata nel Comune di Ancona, un traguardo che allinea la città agli standard normativi nazionali e la pone tra le realtà urbane più virtuose d'Italia. Questo obiettivo è il frutto di una strategia integrata che ha combinato innovazione tecnologica, ottimizzazione dei servizi e un'intensa attività di sensibilizzazione. Tra le iniziative chiave che hanno permesso di raggiungere questo storico risultato:

1. L'implementazione di nuove tecnologie per il monitoraggio e l'ottimizzazione della raccolta.
2. L'introduzione di strumenti digitali per migliorare la comunicazione con i cittadini e incentivare comportamenti virtuosi.
3. Campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità, con particolare attenzione alle scuole e alle attività commerciali.
4. Il rafforzamento dei controlli per contrastare l'abbandono illecito dei rifiuti.

Il superamento del 65% non rappresenta solo un dato statistico, ma un simbolo del cambiamento culturale in atto: la cittadinanza ha risposto con crescente consapevolezza e partecipazione alle iniziative promosse da AnconAmbiente, dimostrando che l'adozione di modelli di economia circolare è possibile anche in contesti urbani complessi.

- **Partecipazione a Tipicità in Blu II edizione.** AnconAmbiente ha rinnovato il proprio impegno nella lotta allo spreco alimentare, promuovendo la cucina del riuso e l'economia circolare attraverso il talk-cooking show "Pescato d'Adriatico", evento di grande impatto divulgativo.
- **Contributo agli Stati Generali per la Rigenerazione dei Territori.** La partecipazione all'evento nazionale ha rafforzato il ruolo di AnconAmbiente come stakeholder chiave nel dibattito sulla sostenibilità, la gestione del PNRR e la tutela ambientale.

- **Distribuzione di 21.000 posacenieri per spiagge più pulite.** La campagna ha sensibilizzato cittadini e turisti sulla corretta gestione dei mozziconi di sigaretta, attraverso un'iniziativa concreta e ad alto impatto ambientale.
- **Celebrazione dei 50 anni di AnconAmbiente.** Il 2024 segna un traguardo storico per AnconAmbiente, che celebra i suoi 50 anni di attività. Un mezzo secolo di impegno nella gestione sostenibile dei rifiuti e nella tutela ambientale ha trasformato l'azienda in un punto di riferimento del settore. Le celebrazioni del cinquantesimo anniversario hanno rappresentato un'occasione per ripercorrere la storia aziendale, evidenziare i progressi tecnologici e organizzativi e delineare le strategie future. Attraverso eventi istituzionali, incontri pubblici e campagne di comunicazione dedicate, AnconAmbiente ha rafforzato il legame con la comunità e con gli stakeholder di riferimento. Il tema centrale della celebrazione è stato il ruolo dell'azienda nell'evoluzione della green e blue economy, con un focus sugli investimenti in innovazione tecnologica e sull'adozione di soluzioni sempre più efficienti per la gestione dei rifiuti. L'anniversario è stato anche un'opportunità per consolidare l'identità aziendale, promuovendo il valore della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. Tra le iniziative più significative, si segnalano:
 1. Un convegno sulla transizione ecologica con esperti del settore e rappresentanti istituzionali.
 2. La pubblicazione di un volume celebrativo che racconta l'evoluzione dell'azienda e le sfide future.
 3. Una nuova brochure aziendale.
 4. Gadget e regalistica brandizzata.
- **Campagna "Regaliamoci l'Ambiente" per il Natale 2024 VI edizione.** L'iniziativa ha promosso la riduzione dello spreco alimentare e la corretta gestione degli scarti attraverso la

distribuzione di materiali per la raccolta differenziata e la sensibilizzazione diretta ai cittadini.

ANALISI

Il 2024 ha rappresentato un anno di svolta per AnconAmbiente, caratterizzato dalla celebrazione di un traguardo storico e dal raggiungimento di un obiettivo ambientale di rilevanza nazionale. Il cinquantesimo anniversario ha permesso all'azienda di consolidare la propria identità e di riaffermare il proprio impegno verso l'innovazione e la sostenibilità. Al contempo, il superamento del 65% nel Capoluogo di Regione di raccolta differenziata ha confermato l'efficacia delle strategie adottate e la crescente sensibilità della cittadinanza. Questi due elementi sono strettamente connessi: la storia di AnconAmbiente è una storia di progresso, adattamento e crescita costante, in linea con le sfide ambientali e con le esigenze della comunità. La capacità di innovare e di costruire un rapporto di fiducia con i cittadini ha reso possibile il raggiungimento di risultati concreti, che pongono Ancona tra le città italiane più avanzate nella gestione sostenibile dei rifiuti, oggi in linea con i dati degli altri territori serviti dall'azienda. Guardando al futuro, AnconAmbiente continuerà a investire in tecnologie avanzate, in strumenti di comunicazione sempre più efficaci e in politiche ambientali orientate all'economia circolare. Il cinquantesimo anniversario segna dunque non solo un traguardo, ma un nuovo punto di partenza verso un modello di sviluppo pienamente sostenibile, in cui innovazione e partecipazione collettiva restano i pilastri fondamentali per la tutela dell'ambiente e il benessere della comunità. L'impegno di AnconAmbiente per il futuro sarà quello di consolidare i risultati ottenuti, perseguire nuovi obiettivi di sostenibilità e rafforzare il ruolo dell'azienda come modello di eccellenza nel settore della gestione ambientale a livello nazionale.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E CONTACT CENTER

Al fine di garantire una corretta informazione sul territorio servito, AnconAmbiente utilizza vari canali di interazione che consentono uno scambio continuo di informazioni con la cittadinanza, oltre a garantire una mirata gestione dei rapporti con l'utenza servita in un'ottica di fidelizzazione e partecipazione attiva.

Tra questi:

- l'*Ufficio Relazioni con il Pubblico* un servizio fornito a tutta la cittadinanza per garantire una continua e puntuale informazione sui servizi erogati nei comuni serviti, per inoltrare segnalazioni, reclami, suggerimenti, e per richiedere i servizi di ritiro a domicilio di “Rifiuti Ingombranti” e di “Sfalci e Potature”;
- il *Contact Center*, raggiungibile tramite un Numero Verde (dotato anche di un Chat Bot per la gestione delle richieste di ritiri a domicilio), un indirizzo mail, via fax o posta ordinaria. Le segnalazioni pervenute vengono gestite telematicamente tramite una App dedicata, che notifica istantaneamente la problematica ai referenti delle unità operative di competenza, garantendo una risposta efficiente e puntuale alle necessità dei cittadini;
- lo *Sportello al Pubblico*, sito in via del Commercio n. 27 - Ancona, dove è possibile acquistare i materiali per la raccolta degli “Sfalci e delle potature”, e dove è possibile ritirare i materiali per la raccolta domiciliare. Inoltre, tramite il personale è possibile inoltrare segnalazioni, reclami, di richieste ritiro a domicilio e suggerimenti relativi ai servizi;

- il sito web (in continuo aggiornamento), per la pubblicazione di tutte le informazioni inerenti l'azienda (storia, organizzazione, management, servizi erogati, comunicati stampa, comunicazioni di servizio, bandi di gara, comunicazione ambientale, volantini informativi, etc.);
- le *Bacheche interne*, utilizzate per veicolare le informazioni (comunicazioni di servizio, avvisi, erogazioni nuovi servizi, etc., etc.), tra la dirigenza e i propri collaboratori per una gestione trasparente delle attività operative, e per la condivisione della *mission* aziendale.

La presente Dichiarazione Ambientale viene pubblicata, ai fini della sua comunicazione ai soggetti esterni, sul sito internet dell'Azienda:

Rappresentante della Direzione nonché Assicuratore Qualità Integrata è l'Ingegnere Guido Vetri Buratti, mentre referente per la Dichiarazione Ambientale per l'attività di comunicazione è il Geom. Paolo Flumeri, reperibili attraverso i seguenti contatti:

telefono: 071-2809839, 071-2809853

Indirizzo Postale: via del Commercio 27 - Ancona

indirizzi e-mail: g.vetriburatti@anconambiente.it

p.flumeri@anconambiente.it

PARTECIPAZIONE ATTIVA DIPENDENTI

Per promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti al processo di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Azienda, si è ritenuto prioritario aumentare contestualmente il coinvolgimento dei responsabili di funzione/settore aziendale. A tal fine sono stati organizzati incontri informativi e formativi indirizzati ai Responsabili sulle tematiche ambientali relative alla attività e servizi svolti dall'Azienda, sugli obiettivi e traguardi ambientali, sulla gestione ambientale dell'attività e sull'erogazione degli stessi nel rispetto di quanto stabilito all'interno del sistema di gestione ambientale.

La Direzione per le comunicazioni ambientali per i dipendenti e per la distribuzione di informazioni utilizza il server aziendale. A tale proposito ha pubblicato una cartella contenente la documentazione del sistema di gestione ambientale e la modulistica/registrazioni da utilizzare.

9. GLOSSARIO

Aspetto Ambientale

Un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente.

Impatto Ambientale

Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

Politica Ambientale

Le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.

Sistema di Gestione Ambientale

La parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.

Audit del Sistema di Gestione Ambientale

Una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente.

Obiettivo Ambientale

Un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.

Traguardo Ambientale

Un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.

Organizzazione

Un gruppo, una società, un'azienda, un'impresa, un'autorità o un'istituzione, ovvero loro parti o combinazione, in forma associata o meno, pubblica o privata, situata all'interno o all'esterno della Comunità, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

Verificatore Ambientale

a) un organismo di valutazione della conformità a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, un'associazione o un gruppo di tali organismi, che abbia ottenuto l'accreditamento secondo quanto previsto dal presente regolamento;

oppure:

b) qualsiasi persona fisica o giuridica, associazione o gruppo di persone fisiche o giuridiche che abbia ottenuto l'abilitazione a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal presente regolamento.

C.P.I.: Certificato Prevenzione Incendi

CER: Codice Europeo dei rifiuti

D. Lgs.: Decreto Legislativo

D.M.: Decreto ministeriale

D.P.C.M.: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

D.P.R.: Decreto del Presidente della Repubblica

RSU: Rifiuto solido urbano

Ton: Tonnellata

Kg: Chilogrammo

Km: Chilometro

MWh: Megawatt/ora

MW: Megawatt

dB(A): Decibel

mc: Metricubi

10. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ALLA DATA DI CONVALIDA

D. Lgs. del 09/04/2008 n° 81 - Testo unico per la sicurezza.

Delibera Assemblea Consiglio Regione Marche n. 145 del 26/01/2010 Approvazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA).

Delibera della Giunta Regione Marche n° 560 del 14/04/2008.

Decreto 17 dicembre 2009 Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del D. Lgs. n. 152 del 2006 e dell'articolo 14 bis del decreto legge n. 78 del 2009 convertito.

Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08/04/2008 Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

D. Lgs. del 16/01/2008 n. 4 - Modifiche ed integrazioni al Testo unico Ambientale.

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

D. Lgs. del 3/4/06 n. 152 Testo unico Ambientale.

D.P.R n° 147 del 15/02/2006 - Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000.

D. Lgs. n. 151 del 25/07/2005 Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.

D.P.R. 462/2001 - Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.

D.M. 145/98 - Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

D.M. 148/1998 - Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e), e comma 4, del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

L. n° 447/95 - Legge quadro sull'inquinamento acustico.

D.M. 06/09/1994 - Normative e metodologie tecniche di applicazione all'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

DPCM 01 marzo 1991- Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

D.M. 37/2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazioni degli impianti all'interno degli edifici.

D.P.R. 151/2011 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 quater, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

D.P.R. 27/01/2012, n° 43 Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra.

UNI EN ISO 14001:2004 - Sistema di gestione ambientale requisiti e guida per l'uso.

UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale.

Regolamento (CE) n. 1221/2009 Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.

Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 9/08/2013, n. 98 (G.U. n. 194 del 20/08/2013 - S.O. n. 63).

D.M. 126 del 24/04/2014 recante disposizioni attuative dell'art. 188 ter, commi 1 e 3 del D. Lgs. 152/2006.

D.P.R. N.146 del 16/11/2018 recante attuazione del regolamento (CE) n. 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 (G.U. n. 7 del 9 gennaio 2019).

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192. (13G00114) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 149 del 27-6-2013.

D.G.R. 03 febbraio 2014, n. 91 recante norme tecniche di attuazione, art. 73: modifica ed integrazione delle medesime NTA.

Regolamento (UE) 2024/573 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 febbraio 2024 sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014

11. DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

Il verificatore Ambientale Accreditato RINA SERVICES S.p.A. (IT-V-0002) Via Corsica, 12 - 16128 Genova, ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della Documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema Di Gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento (CE) N. 1221/2009.

In conformità al regolamento Emas, la Direzione della AnconAmbiente S.p.A si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro un anno dalla data di

convalida della presente salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

La Direzione dell'AnconAmbiente si impegna inoltre a metterla a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento Emas.

Il presente documento è aggiornato al 31/12/2024.

Convalidata da:

R.I.N.A SERVICES S.p.A. - Via Corsica 12 - 16128 Genova

Data: 26/04/2016 Rev. 10

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 239	
Paolo Teramo Certification Compliance Director	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 02/04/2025	

Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018